



### Editoriale

**Danilo Villa**  
Sindaco

## I sacrifici non bastano, contro la crisi servono riforme vere

**C**ambiano le stagioni, ma i problemi economici e sociali del nostro Paese sono sempre gli stessi: poco lavoro, poca stabilità, molta incertezza sul futuro. Tutto intorno una crisi che è e resta europea, globale anche se per l'Italia è sicuramente più pesante.



I numeri di Eurostat sono impietosi e raccontano una verità diametralmente opposta rispetto ai titoli dei giornali italiani e alla propaganda politica. Il Pil italiano marcia sette volte peggio di un anno fa, rispetto alla media dell'area dell'Euro. Il rapporto fra debito e PIL è peggiorato di quasi quattro punti percentuali ed è peggiorato di due punti anche rispetto alla media degli altri 16 paesi che vivono di Euro. L'inflazione è cresciuta di un punto e mezzo percentuale ed è più che triplicata la distanza dagli altri paesi. La disoccupazione è cresciuta di 2,7 punti percentuali portando l'unico indicatore che rendeva l'Italia virtuosa rispetto alla media Ue allo stesso livello degli altri.

La produzione industriale è caduta in nove mesi di 3,7 punti e si è allargata di due punti rispetto alla media dell'eurozona.

Oramai è evidente a tutti che stiamo attraversando un periodo storico di grave crisi, paragonabile a quella del '29.

Se non ci diamo una svegliata, in altre parole se non verranno fatte le necessarie riforme, a mio modesto avviso, federalismo fiscale e costi standard rischiamo di perdere ancora terreno.

Ma non basta; un qualsiasi contesto territoriale diventa attrattivo per i giovani e per le imprese solo se mette al centro del proprio interesse politico il tema della qualità del lavoro, di quello che inventiamo, produciamo e offriamo ai giovani, alle imprese e agli investitori, che deve essere al meglio di quanto si fa nel mondo per non scivolare sul piano inclinato della recessione e quindi del sottosviluppo.

Per questa ragione servono ambienti di lavoro che ritornino a essere stimolanti, appaganti e meritocratici.

Nella misura in cui riusciremo a raggiungere questi standard la globalizzazione non solo non verrà più vista come un pericolo, ma anche come una straordinaria opportunità.

Riuscire ad affrontare la crisi in questi mesi non è facile, ma da Sindaco vi dico che è ancora più difficile riuscire ad affrontare l'impatto con i cittadini che giustamente chiedono ragione dei tagli, delle nuove imposte (ad esempio l'IMU), dei servizi che vengono meno o costano qualcosa in più e vogliono capire quali sono le ragioni di questo stato di cose.

Non è semplice spiegare che la responsabi-

lità di ciò che sta accadendo non è da imputare ad una cattiva amministrazione, bensì alle recenti leggi nazionali che cercano di riequilibrare le finanze del Paese e, soprattutto, ai vincoli imposti dal Patto di stabilità che letteralmente "stritolano" gli Enti locali (soprattutto i Comuni) nella morsa dell'impossibilità del fare, anche quando hanno risorse a disposizione senza distinzione tra virtuosi e non.

Bisogna una volta per tutte che si decida se questo Paese deve essere governato a livello centrale o in modo federale con responsabilità a ogni livello di governo periferico.

Non è possibile stare nel mezzo, perché il patto di stabilità così come è concepito è un insulto alla ragioneria, è contrario al buon-senso, considera gli input senza soppesare gli output.

La razionalizzazione delle spese e l'eliminazione degli sprechi sono indispensabili, lo facciamo da anni, continueremo a cercare efficienze e risparmi, lavoriamo sulle forniture e sugli appalti, nell'organizzazione degli uffici, nella gestione energetica degli impianti di illuminazione, nella gestione energetica degli edifici comunali.

Sono tutte azioni alla nostra portata a dimostrazione che già operiamo in tale senso per offrire servizi migliori eliminando gli sprechi, oltre al rispetto del Patto di stabilità.

I Comuni devono poter uscire dal guado dell'immobilismo e poter tornare a fare investimenti che contribuiscono allo sviluppo.

Chi governa deve capire che il Paese ha fame di speranza, perché *"nessun popolo fallisce e una cultura è viva finché continua a credere in se stessa e nella propria storia"*.

(Ida Magli, antropologa). ■

### Concesa



**È pronta la nuova palestra della scuola elementare**

pag. 3

### Scuola



**Tutte le novità del nuovo anno scolastico**

pag. 13

### Allegati



**Programma della sagra e cartina della città**

**Assessorato Cultura e Istruzione.** Una mostra valorizzerà le principali attività svolte dall'Ufficio Cultura e dalla biblioteca

## Il territorio trezzese è il fulcro della proposta culturale

**Italo Mazza**  
Assessore



**L**a sagra d'ottobre è un'ottima vetrina per allestire al Castello una mostra documentaria sulle principali attività svolte dall'ufficio cultura e dalla biblioteca A. Manzoni per valorizzare e promuovere al meglio il territorio trezzese in questi anni "difficili". Mentre scrivo, con l'assessore Mauro Grassi, ne stiamo mettendo a punto l'allestimento, arricchito anche da filmati, che renderanno immediata la percezione al visitatore e al turista.

Pur dovendo affrontare molte difficoltà economiche, l'assessorato alla cultura, privilegiando ovviamente le esigenze e i bisogni particolari del cittadino referenti al settore scolastico, ha potuto realizzare una serie di progetti riportanti in luce la storia e la tradizione locali.

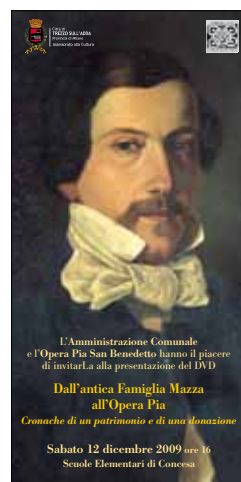
Ricordo il grande lavoro di rivalutazione dell'Archivio storico comunale con l'apertura del "Portale di storia locale" nel sito istituzionale, che ci fruttò l'invito da Regione Lombardia a presentarlo come esempio pilota alle biblioteche milanesi; il nuovo ordinamento dei fondi più antichi del nostro archivio con la messa in rete dell'indice ragionato, che generò un importante seminario cui presero parte eminenti studiosi e archivisti milanesi; la pubblicazione del portfolio "I vini del feudo trezzese e la vigna prediletta dal Manzoni", cui seguì un simposio in collaborazione con il Centro Nazionale Studi Manzoniani e la Biblioteca Braidense, nonché un'ambitissima degustazione alcolica offerta dall'Hôtel Trezzo nel

suo splendido scenario settecentesco; la pubblicazione del portfolio "Lettere di libertà: Costanza Arconati Trotti Bentivoglio", che oltre a diramare un altro importante seminario e una mostra di materiali d'epoca, gentilmente prestati da casa Bassi, produsse una proficua collaborazione con i ragazzi delle scuole medie, motivati anche dal prestigioso "Premio incentivo allo studio", offerto dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso, che ringrazio ancora vivamente, augurandomi nuove collaborazioni; i due DVD, l'uno incentrato sull'inedita biografia milanese e trezzina del celebre orafo Jacopo Nizzola da Trezzo, l'altro sulla ricognizione dell'ingente patrimonio dell'antica famiglia Mazza, confluì nel 1927 nella fondiaria

dell'Opera Pia S. Benedetto, vanto della nostra cittadina per la munificenza attività eliofluviale che svolge dal 1960 sulle rive dell'Adda in località Portesana; e più recente il volume "Ditte e Botteghe del Novecento a Trezzo sull'Adda, 1900-1960", coronamento di un vero entusiasmo collettivo attorno al tema di un'economia che non deve e non può essere dimenticata, perché antesignana di tutto ciò che segue il destino dei trezzesi.

Questo e molto altro verrà presentato nella rassegna al castello, che mi auguro sia da sprone e incentivo ad essere sempre più orgogliosi della propria terra.

Parafrasando una citazione di Alessandro Manzoni: "quel cielo di Lombardia è proprio bello, quando è bello"...



**Assessorato Urbanistica e Territorio.** In arrivo agevolazioni a privati che riutilizzano immobili esistenti, migliorandone la qualità energetica, con la limitazione dei consumi di combustibili non rinnovabili

**Massimo Colombo**  
Vicesindaco



## Piano Casa Regione Lombardia: ecco come usufruire della normativa

**L**a Regione Lombardia ha emesso nuove norme per agevolare la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente con l'obiettivo di recuperare immobili dismessi, così da limitare il consumo di suolo agricolo.

L'Amministrazione Comunale intende aderire alle possibilità date dalla norma attraverso l'individuazione di ambiti edificati in cui concedere agevolazioni con un piccolo aumento di volume nel caso di interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica. La normativa ha carattere straordinario e limitato nel tempo ovvero con procedure che devono essere avviate entro il 31/12/2013.

I principi della legge regionale n. 4/2012 sono i medesimi previsti dal-

la legge regionale n. 13/2009 che di seguito si ripropongono:

- semplificazione (procedure più agili per avviare gli interventi);
- sussidiarietà (coinvolgimento diretto dei Comuni per l'applicazione della legge);
- risparmio di suolo (riutilizzo dei volumi già esistenti senza ulteriori espansioni urbanistiche);
- efficienza energetica (sia per i nuovi interventi che per gli edifici esistenti coinvolti);
- qualità paesaggistica (coerenza con l'identità e la storia del tessuto urbano);
- sicurezza degli edifici (pieno rispetto della normativa antisismica).

Perseguendo il programma politico di questa Amministrazione di limitare il consumo suolo agricolo così come dettato dalla revisione

generale del PGT approvata lo scorso dicembre, l'Amministrazione Comunale intende proporre agevolazioni a privati che riutilizzano immobili esistenti, migliorandone la qualità energetica, con la limitazione dei consumi di combustibili non rinnovabili. Il recupero degli immobili esistenti è il primo passo per agevolare il recupero del centro storico, con la riqualificazione delle abitazioni private e con l'impegno dell'Amministrazione della riqualificazione urbana attraverso interventi capaci di rendere maggiormente vivibili e sicure le strade del centro abitato. Oltre agli interventi nel centro abitato, l'Amministrazione Comunale, come definito sempre dal PGT, con l'inserimento della nuova grande tutela dei terreni

agricoli che potranno rientrare all'interno di un'area di Parco (P.L.I.S. o ampliamento del parco Adda Nord), e sempre perseguendo l'obiettivo di eliminare il consumo di suolo agricolo nel territorio comunale, sta sviluppando un progetto di riutilizzo dei sentieri campestri che collegano le aree già del Parco Adda Nord con le aree agricole esistenti. Il progetto di recupero dei vecchi sentieri esistenti e delle strade vicinali campestri potrà diventare un ulteriore passeggiata all'interno delle aree verdi esistenti, capace di collegare le boschive della valle dell'Adda, con il sito dell'Oasi le Foppe e con le aree agricole che si troveranno all'interno di un nuovo parco agricolo così come previsto dal PGT approvato da questa Amministrazione.



**Assessorato Lavori Pubblici e Viabilità.** Grazie a un accordo economico con Gemeaz è pronta la nuova palestra della scuola elementare di Concesa

## Pasti e attrezzi: ogni cosa al giusto posto

**Paolo Polinelli**  
Assessore



**S**crivo il presente articolo a qualche giorno dall'apertura dell'anno scolastico 2012-2013 con una certa soddisfazione: la scuola elementare di Concesa disporrà infatti da quest'anno della nuova palestra per attività motoria realizzata da questa Amministrazione Comunale con il supporto economico della Gemeaz Cousin, società che si occupa del servizio mensa per le scuole comunali. In fase di rinnovo del contratto di servizio con la società Gemeaz, l'Amministrazione Comunale è riuscita a ottenere la realizzazione della nuova palestra oltre ad una serie di adeguamenti delle sale pranzo, manutenzioni della cucina e l'acquisto di apparecchiature per la preparazione dei cibi.

Con la realizzazione della nuova palestra abbiamo fatto un primo passo: essa consente infatti di recuperare all'uso originariamente previsto gli spazi della scuola di Concesa che per motivo di spazio, sino allo scorso anno, erano dedicati all'attività motoria, e di abbandonare conseguentemente l'utilizzo come mensa del locale interrato (una volta adibito a cantina) che presentava numerosi problemi quali l'umidità, la scarsa luminosità naturale, le difficoltà di accesso ed evacuazione in caso di emergenza, la scarsa coibentazione ed insonorizzazione.

Finalmente gli alunni dell'anno scolastico 2012-2013 potranno fare attività fisica in una vera palestra e consumare i pasti in un ambiente più sano, bello e sicuro.



L'Amministrazione Comunale ha inoltre realizzato con fondi propri i locali spogliatoi e i nuovi bagni a servizio della palestra.

Non ci fermiamo qui però! L'Amministrazione Comunale ha infatti in programma di intervenire a breve su altre strutture di questa scuola.

Obiettivo è sistemare anche quelle parti dell'edificio scolastico che necessitano di interventi di manutenzione in modo da

poter consegnare agli abitanti di Concesa una scuola elementare finalmente in ordine, soprattutto a norma e che possa garantire per i prossimi decenni un servizio adeguato e funzionale alle necessità dei piccoli fruitori. Chissà che questo non invogli anche ad andare a scuola con più gusto e magari a studiare con passione!

Gli ulteriori lavori in programma, saranno realizzati a cavallo degli anni scolastici 2012-2013 e

2013-2014 in modo da minimizzare l'impatto sulle attività scolastiche. Essi comprendono:

- l'adeguamento del locale mensa al piano primo (ex palestra) in cui saranno realizzati i nuovi servizi lavaggio stoviglie e distribuzione pasti oltre che i nuovi bagni;
- la sostituzione dei serramenti più vecchi e la chiusura delle finestrate non necessarie a garantire la luminosità naturale richiesta dalle norme vigenti al fine di ottenere un risparmio energetico e limitare le dispersioni di calore;
- un intervento di ottimizzazione, anche estetica, della zona di collegamento / ingresso che separa la parte più antica dell'edificio da quella di più recente costruzione. L'intervento prevedrà anche una struttura fissa anti-irraggiamento solare al fine di sostituire le tende anti-sole oggi necessarie per le aule al piano primo;
- la sistemazione della parte di tetto fra le due aree dell'edificio che oggi permette l'ingresso di polvere ed aria fredda durante la stagione invernale.

Buon inizio di anno scolastico a tutti i bambini della Scuola Elementare di Concesa, ai loro genitori, al Sig. Direttore, ai docenti, al personale di servizio.

L'Amministrazione Comunale ha fatto e farà la sua parte affinché possiate svolgere le rispettive funzioni in un ambiente sempre più piacevole e funzionale. ■





**Assessorato Politiche Sociali.****Un nuovo servizio di teleassistenza da usare non solo per le emergenze****La tecnologia  
al servizio degli anziani**

**S**alute e benessere degli anziani e delle loro famiglie sono un impegno quotidiano di tutti, a partire dall'Amministrazione.

Evidenziato che il fenomeno dell'assistenza a persone anziane è tutt'altro che marginale nella società contemporanea, i dati statistici di comuni e regioni, nonché l'esperienza di molte strutture sociali, associazioni, in qualche modo coinvolte nel fenomeno della assistenza domiciliare a persone anziane, confermano questa necessità di intervento.

In quest'ottica s'inserisce l'iniziativa cui si fa cenno in questo articolo, che rappresenta un esempio di "best practice" su come si possono inquadrare servizi di tele-assistenza all'interno di interventi strutturali, che mirano a riorganizzare e migliorare i processi socio-assistenziali, integrando in modo sinergico aspetti sociali e tecnologici.

Il progetto per ora sperimentale ha l'ambizione di procedere in questa direzione, mettendo in rete i protagonisti della assistenza domiciliare, operatori sociali e magari in futuro anche medici di famiglia, a tutto vantaggio della qualità della vita degli assistiti.



L'iniziativa, che verrà testata per la prima volta nei prossimi mesi sugli anziani che si renderanno disponibili, prevede un servizio di assistenza domiciliare, in collaborazione tra l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune e la ditta SUARDI.

Con il sistema che l'Amministrazione sta mettendo mettendo a punto, sarà anche possibile effettuare e ricevere videochiamate da amici e parenti lontani attraverso collegamenti SKYPE®. Alle persone che ne faranno richiesta, l'Amministrazione comunale fornirà tutto l'apparato tecnico: TV, telecamera di ripresa, modem, cavi ecc. mentre alla famiglia verrà chiesto solo un piccolo contri-

buto di pochi euro, a titolo di canone mensile della SIM dati e assistenza tecnica per eventuali guasti.

Siamo certi che questa iniziativa troverà un riscontro di grande interesse perché è un modo per attenuare la solitudine degli anziani fragili che vivono in casa soli e lontani dai loro affetti, ma anche la possibilità di dare all'anziano risposte rapide come ad esempio nel caso di qualche malintenzionato cerchi di truffarlo o più semplicemente avverta il bisogno di ricevere rassicurazioni in una determinata situazione che lo mette in ansia.

Il risultato immediato è quello di migliorare le relazioni con

l'assistito che vede anche con l'immagine sullo schermo TV il suo interlocutore.

Praticità per un familiare di tenersi in contatto in qualunque momento con il proprio assistito tramite un dispositivo portatile come un cellulare, un Ipad, tablet o PC. Basta rispondere al telefono e accendere il televisore per accedere a una videoassistenza immediata o magari anche solo per scambiare quattro chiacchiere.

Oggi sono circa una trentina gli anziani che usufruiscono di un servizio denominato "telesoccorso" che ha il pregio di garantire un intervento immediato nelle situazioni di emergenza e l'eventuale adesione a questo progetto è da inquadrare come servizio aggiuntivo.

Spesso questa telefonata diventa anche una "telefonata di compagnia", che permette alla persona anziana di trovare nell'operatore la soluzione, seppur momentanea, ad un problema meno evidente, ma altrettanto serio: la solitudine.

L'impegno dell'Amministrazione comunale è, quindi, quello di valorizzare questa relazione, che è una risorsa per l'anziano, per i familiari, per i servizi, nella gestione del servizio attuale e futuro.

**Danilo  
Villa**  
Assessore**Assessorato Sport, Tempo Libero, Politiche Giovanili e Turismo.****Le Società Sportive Trezzesi sono in prima linea per la gestione delle palestre****Un'autogestione di successo**

**L**o scorso inverno abbiamo inaugurato il nuovo palazzetto dello sport "La torretta" con la promessa, mantenuta, di renderlo fruibile alle società sportive per la stagione 2012/2013.

Si tratta della più importante e costosa opera pubblica nella storia trezzese (costata 4.500.000 euro) a totale carico della Amministrazione

senza apertura di nuovi mutui.

Dopo mesi spesi a valutare differenti alternative di gestione e altrettanti proposte economiche da parte di gestori privati abbiamo costruito un proficuo tavolo di lavoro con le stesse società sportive trezzesi. L'Amministrazione, indipendentemente dalla modalità di gestione, ha posto alcuni punti fissi, quali far giocare i campionati e le gare delle società giovanili trezzesi, un bilancio a saldo zero tra i costi di gestione e gli introiti del costo orario di affitto delle 2 palestre interne al palazzetto, la possibilità di svolgere alcuni eventi organizzati dall'Amministrazione durante l'anno. Il gruppo di lavoro, composto da tutte le società sportive trezzesi si è dimostrato maturo e compatto per trovare

con coerenza una politica di utilizzo degli spazi palestra in base alle reali esigenze di ogni singola società. Alcune società si sono rese disponibili a mettersi in prima linea per gestire gli impianti (calendario spazi, affitto spazi a terzi, pulizia degli impianti) con la seguente organizzazione: la GINNASTICA TRITIUM gestisce Nuova Palestra Concesa, l'Aurora Basket la Scuola Media, la Polisportiva Concesa l'ITC Nizzola, Judo Trezzo l'Istituto Bellisario e per vicinanza logistica la TRITIUM NUOTO il Palazzetto oltre alla Piscina. Sul sito del Comune sono riportati tutti i riferimenti nel caso gruppi di cittadini vogliano affittare una palestra per una partita di calcetto o pallavolo. Le nostre società sportive si sono distinte nel panorama nazionale e internazionale per alcuni importanti risultati nella scorsa estate, partendo da Londra 2012 dove il nostro concittadino Edoardo Savoldi CT della squadra femminile di ciclismo

(squadra campione del mondo 2012 di ciclismo femminile su strada) ha solo perso per un soffio la medaglia olimpica. Valentina Mapelli della Tritium nuoto dopo aver conquistato l'oro nei 200mt. stile libero e argento nei 50mt. farfalla è diventata Campionessa regionale dei 200 m. dorso e argento nei 100 m. dorso.

Per condividere con i cittadini trezzesi la gioia di questo traguardo è stata invitata presso la Sala degli Specchi della Villa Comunale nei giorni 28 maggio e 16 luglio dove il Consiglio Comunale riunito le ha espresso le proprie congratulazioni. Giovanni Vimercati Maestro del Karate è stato premiato il 31 maggio 2012 quale "sportivo dell'anno 2012" riconoscimento promosso dall'emittente televisiva TRS che l'Amministrazione ha ritenuto di conferire a lui dopo le varie vittorie ottenute con la squadra. Non ultima Elisa Mapelli che ha vinto 3 medaglie in 3 giorni agli ultimi europei di canottaggio.

**Mauro  
Grassi**  
Assessore

## Assessorato Risorse Economiche e Finanziarie.

Tra Europa, tecnici e politici la crisi più pesante ricade sui Comuni e sui cittadini dove si fanno i conti con spese, servizi e Patto di stabilità

**Sergio Confalone**  
Assessore



# La crisi vista nel suo "piccolo"

**C**hi come me, per motivi professionali, segue quotidianamente le notizie economiche e politiche (perché la maggior parte delle novità legislative che vengono sfornate ogni giorno nasce da scelte politiche) non può fare a meno di notare che la nostra situazione economica nazionale e locale tende ogni giorno che passa ad ingarbugliarsi sempre di più.

Sembrava che bastasse cambiare il Governo mettendone uno tecnico di professori e banchieri per sconfiggere la minacciosa ascesa del fantomatico Spread e invece questo infingardo barometro della nostra economia è finalmente sceso recentemente al di sotto dei 400 punti soltanto grazie al provvidenziale intervento del nostro presidente della BCE Mario Draghi e dei suoi colleghi, che forse hanno cominciato a capire sul serio in quali difficoltà sono realmente alcune economie europee (soprattutto, tanto per intenderci, quelle dei paesi nominati con il termine dispregiativo PIIGS, che ricorda in inglese la parola "maiali" e che sarebbe l'acronimo di Portogallo, Irlanda, Italia, Grecia e Spagna).

Eppure il nostro nuovo Governo sembrava avere molte buone intenzioni. Peccato che andava spiegato agli Italiani che in tema di politiche economiche gli effetti di nuove scelte normative, anche rivoluzionarie, non sempre sono a breve termine. Anzi, molto spesso, sono a lungo termine. Il che vuol dire in economia politica che molti dei loro effetti non si vedranno prima di tre e forse anche cinque anni. È vero il detto che lo statista guarda alle nuove generazioni mentre il politico guarda alle prossime votazioni. Viviamo quindi in un paradosso dove la nostra classe politica che sostiene il Governo Monti, mentre pensa alle prossime elezioni, crede che passata la festa basterà gabbare lo santo. O sarebbe meglio dire: passata la crisi basterà gabbare il professore. D'altronde di professori gabbati ne abbiamo già avuti in questi ultimi anni. Prodi docet. Questa ignavia, però, ha comportato come conseguenza che di fronte alla possibilità di fare delle vere e proprie riforme per il rilancio dell'economia il Parlamento e il nuovo Governo (etichettato con una scadenza come uno yogurt) abbiano trovato molto più facile la via della leva fiscale per far fare al paese una bella figura nei conti pubblici con i partner europei e guadagnare tempo. Perché la leva fiscale con IVA e IMU gli

effetti nel gettito li ha dati subito, senza pensare però che tali politiche avrebbero comportato un crollo dei consumi e conseguentemente un calo delle basi imponibili con fenomeni di recessione. Mentre quindi allora il gettito IMU di giugno ha fatto volare le entrate pubbliche nazionali nel primo semestre del 4,3 % (e sono rimasto molto sorpreso che il Governo ci abbia riversato quasi subito la quota di competenza comunale con un leggero aumento rispetto alla nostra previsione, e questo vuol dire che, come sempre, i Trezzesi hanno fatto la loro parte), negli ultimi due anni i trasferimenti dello Stato ai Comuni sono scesi di oltre 8 miliardi di Euro passando da 15 a 7 miliardi, con un taglio quindi di oltre il 53%.

Se consideriamo inoltre che la tanto sbandierata "Spending review", che vuol dire taglio agli sprechi, si è dimostrata un vero e proprio bluff che ha comportato invece ulteriori tagli indiscriminati agli enti locali (e molto poco ai Ministeri), abbiamo la ciliegina sulla torta della ulteriore sorpresa che i Comuni in questi mesi non solo dovranno tagliare le proprie spese di altri 500 milioni di Euro, ma dovranno tagliare le proprie spese già per l'anno prossimo 2013 di altri 2 miliardi di Euro. Questa situazione tragica, nascosta alla cittadinanza, emerge soltanto grazie ai Sindaci e all'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) che si stanno mobilitando da tempo per dire al Governo Monti che la misura è colma. È interessante l'iniziativa di alcune centinaia di Sindaci italiani, tra cui il nostro, che si può seguire sul sito [www.letteraamonti.org](http://www.letteraamonti.org), che non hanno esitato a scrivere al Premier Monti una missiva breve e diretta su quali problemi il Governo dovrebbe affrontare in questi mesi. Problematiche sempre all'attenzione dell'opinione pubblica, ma altrettanto sfuggibili nella loro gestione: l'evasione fiscale e l'inefficienza e i costi della pubblica amministrazione. Mentre lo Stato spende male i nostri soldi, il peso complessivo delle imposte e dei contributi sul lavoro calcolato dalla Banca Mondiale è pari al 68,50%. L'Italia viene posta in questa classifica al 170° posto su 183 paesi considerati.

Nel 2012 secondo l'Eurostat la pressione fiscale per le imprese sarà del 31,40%, mentre il cuneo fiscale, cioè le tasse e gli oneri contributivi sul costo del lavoro, secondo l'OCSE, salirà al 47,60%. Sui conti aziendali, le tasse e i

contributi dal 2009 ad oggi sono cresciuti di oltre il 23%, e in media metà degli utili aziendali viene incassata dallo Stato. Non ci crederete, ma lo Stato è come se fosse il nostro socio di maggioranza che pur non presentandosi mai al lavoro incassa sempre ogni anno oltre la metà dei dividendi.

Se il nostro Stato è vorace in termini di pressione fiscale, i tagli agli enti locali diventano sempre più pesanti e ingiustificabili. Il Patto di Stabilità Interno nel 2011 ha penalizzato oltre il doppio dei Comuni dell'anno precedente. Vincoli sempre più ferrei e modificati in peggio di anno in anno nel 2011 hanno causato il suo sfioramento in oltre 120 Comuni (e considerate che si applica solo ai Comuni con almeno 5.000 abitanti), di cui il 63% del Sud Italia. La città di Torino avrà un taglio dei trasferimenti di oltre 38 Milioni di Euro, Alessandria Comune dissestato e commissariato oltre 3 Milioni, Gallarate per rimanere in Lombardia oltre 1,5 Milioni di Euro, per citare alcuni esempi.

Noi a Trezzo siamo sempre riusciti a rispettarlo, ma le difficoltà non sono mai mancate e anche quest'anno stiamo tenendo la barra a dritta malgrado le sferzate della crisi che hanno ridotto drasticamente le entrate fiscali e statali. Ricordo che il Patto di Stabilità Interno è l'accordo che lo Stato Italiano ha assunto con gli altri Stati Europei, in sede comunitaria, in base al quale anche i Comuni devono contribuire alla riduzione del debito pubblico nazionale, osservando, di anno in anno, regole sempre più restrittive. Regole che mettono in difficoltà gli stessi Comuni nella realizzazione della programmata attività a favore della Cittadinanza. Il Patto di Stabilità, in sostanza, impone un limite tassativo nei pagamenti, soprattutto per quanto riguarda i lavori pubblici. Ogni anno il limite è sempre più difficile da raggiungere, tenuto conto dei molti lavori da pagare già finanziati e appaltati prima dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni se non talvolta in alcuni casi persino già conclusi. E il Governo, nonostante le richieste di tutti i Sindaci italiani, non ha voluto considerare gli impegni contrattuali già assunti dai Comuni negli anni scorsi. In molti casi i Comuni, paradossalmente, hanno i soldi per finanziare nuove opere e rilanciare l'economia locale, ma di fatto, non possono farle eseguire in quanto, successivamente, non potrebbero pagarle per rispettare quel limite

dettato dal Patto di Stabilità.

Per quanto riguarda il nostro Comune, Trezzo ha la possibilità di eseguire le opere in corso e di pagarle, il problema è che si dilata ogni anno i tempi dei pagamenti spostando il problema di anno in anno e obbligando le imprese che hanno eseguito i lavori a vivere nel frattempo con i propri mezzi finanziari o, guarda caso, a darsi in pasto alle banche per sopravvivere. Questo sistema restringe l'autonomia del Comune impedendogli sia di realizzare nuove opere pubbliche, sia di effettuare quei sacrosanti interventi di manutenzione straordinaria che le infrastrutture richiedono in maniera sempre più urgente.

Se non si rispetta il Patto di Stabilità si incorre in una serie di sanzioni molto pesanti, oltre ai tagli nei contributi statali di cui ho già accennato sopra si ha anche il blocco delle assunzioni e dell'accensione di mutui, le spese correnti sono da riparametrare a quelle della media dell'ultimo triennio, si ha una riduzione delle spese per le manutenzioni ordinarie (strade, verde pubblico, ecc.) e per l'erogazione dei servizi assistenziali o per il sostegno a tante iniziative associative. Se si allentassero invece i vincoli imposti dal Patto, il Comune potrebbe innanzitutto accogliere più prontamente le richieste che il Cittadino rivolge all'Amministrazione anche per esigenze conseguenti all'attuale crisi economica, si potrebbero potenziare i servizi socio-assistenziali utilizzando interamente l'avanzo di amministrazione oggi escluso dal computo per la determinazione del limite sopra detto e si potrebbero effettuare i pagamenti di tutti i lavori commissionati prima dell'entrata in vigore dei nuovi limiti imposti dal Governo risolvendo le sorti di molte aziende del territorio, contribuendo a questo modo fattivamente alla ripresa dell'economia locale dando nuove opportunità di lavoro in città.

Senza inventarsi nulla di nuovo si potrebbe ricreare un nuovo e grande Piano Marshall Comunale per rinnovare e rilanciare la nostra economia nazionale soltanto facendo liberare le risorse economiche vincolate in oltre 8.000 Comuni italiani, risorse disponibili ma bloccate che mettono invece oggi a rischio, per mancati lavori e ritardi nei pagamenti, milioni di posti di lavoro nelle imprese che lavorano con le pubbliche amministrazioni ed il relativo indotto. ■





**AIDO.** Anche in Comune è possibile la raccolta delle dichiarazioni sulle donazioni

## Una scelta consapevole e libera



**A** partire da ottobre, presso lo Sportello polifunzionale SpazioPiù, i cittadini maggiorenni avranno la possibilità di esprimere la propria volontà in materia di donazione di organi e tessuti dopo la morte. Potranno infatti indicare il "sì" o il "no" alla donazione utilizzando il modulo appositamente predisposto.

Dopo averlo completato sarà sufficiente riporlo nell'apposita cassetta che si trova presso l'area di accoglienza di SpazioPiù, nell'atrio del Municipio e presso lo sportello della sede distaccata di Villa Gina.

Periodicamente, un referente dell'Associazione AIDO provvederà a recuperare i moduli compilati e registrare la scelta direttamente, con valore legale, al Sistema informativo trapianti del Ministero della Salute. Questa nuova modalità per esprimere il proprio assenso o diniego si affianca alle altre già esistenti ed è una proposta condivisa con tutti i Comuni del Distretto Socio-sanitario n° 8 ASL MI2 - MELEGNANO.

Pubblichiamo le note informative per una decisione consapevole sulla donazione fornite dall'ASL MI2 - Melegnano.

### IL TRAPIANTO: UNA TERAPIA DI VITA

**I**l trapianto è una risorsa straordinaria della medicina moderna grazie a cui si può salvare una vita umana. Con il trapianto, il malato torna a una vita normale e attiva.

È il caso ad esempio del trapianto di rene, che libera dalla schiavitù della dialisi, o di alcuni tessuti come la cornea, che ridona la vista a chi l'aveva perduta.

### UNA SCELTA CONSAPEVOLE

**E**sprimere in vita il consenso alla donazione degli organi è una scelta consapevole. Possiamo informarci, parlarne in famiglia per condividere la nostra decisione.

La legge garantisce libertà di scelta sulla donazione.

Possiamo manifestare la nostra volontà da maggiorenni con una dichiarazione in carta libera completa di tutti i dati personali.

Come: - presso le sedi AIDO  
- presso gli Uffici Anagrafe dei Comuni che partecipano a campagne per la promozione della donazione  
- presso gli sportelli ASL

Il "soggetto" può anche modificare la propria decisione nel corso degli anni. I parenti invece non possono opporsi al prelievo degli organi, qualora il "soggetto" abbia espresso, in vita, il suo consenso alla donazione. La dichiarazione è registrata e consultabile attraverso il Sistema Informativo Trapianti ed è l'assoluta garanzia che la nostra volontà verrà rispettata.

### IL TRAPIANTO DI ORGANI

**I**l prelievo di organi e tessuti a scopo di trapianto avviene solo dopo che è stata accertata la morte di una persona avvenuta malgrado sia stato fatto tutto il possibile per salvarla.

Quando la morte avviene per la cessazione di tutte le attività cerebrali è possibile mantenere artificialmente la circolazione del sangue e la respirazione, conservando così attivi, per un tempo limitato, gli organi. Dal momento in cui viene dichiarato il decesso, qualora vi sia un consenso espresso in vita, si avviano le procedure per il prelievo e per il trapianto che, in tempi molto stretti, permettono di individuare il ricevente idoneo e di effettuare rapidamente l'intervento.

### LA SCELTA GIUSTA PER GLI ALTRI E PER NOI

**E**ssere favorevoli alla donazione di organi e tessuti, dopo la propria morte, è un gesto di solidarietà verso il prossimo, anche noi siamo "prossimo" e ognuno di noi potrebbe averne bisogno. Quindi essere tutti favorevoli alla donazione permetterebbe di garantire, in futuro, la possibilità di trapianto a tutte le persone in attesa di poter ritornare a vivere, lavorare, viaggiare, praticare sport a livello agonistico, avere figli e fare progetti per il futuro.



**La sede AIDO di Trezzo si trova in via Santa Marta 38**

#### Cittadinanza attiva



#### Basta uno "sportello" per avvicinare utenti e uffici pubblici

La pubblica amministrazione sempre vicina ai cittadini. Lo sportello è attivo tutti i martedì dalle 9 alle 11 presso la sede del Comune - Via Roma 5 - secondo piano.

Per info: tel. 0290933251

e-mail [cittadinanzattiva@comune.trezzosulladda.mi.it](mailto:cittadinanzattiva@comune.trezzosulladda.mi.it)



#### Gemellaggio Trezzo - Cevo



**Sabato 20 ottobre 2012 Trezzo incontra Cevo**, comuni gemellati dal 1975.

Alle ore 15 le autorità e i cittadini di Cevo visitano i gioielli della città di Trezzo con le guide della Pro Loco: Castello Visconteo, Centrale Taccani.

Alle 19 ci sarà un buffet di benvenuto al Castello e alle 20.30 Società Operaia piazzetta S. Stefano, 2 Saluto del Sindaco di Trezzo Danilo Villa.

A seguire tavola rotonda con Alessandro Colucci Assessore Regionale ai sistemi verdi e paesaggio, Colombo Massimo vice sindaco, Citroni Silvio sindaco di Cevo e i Presidenti del Parco Adda Nord e del Parco dell'Adamello.

Proiezioni filmati di Cevo in Valsaviore e dei luoghi suggestivi del parco dell'Adamello, di Trezzo e degli angoli incantevoli del Parco Adda Nord.

Momenti musicali della banda di Cevo e del Corpo Musicale Cittadino Parrocchiale di Trezzo.

**SIETE TUTTI INVITATI A PARTECIPARE**

## Li abbiamo spesi così

**I**n risposta alle numerose richieste, da questo numero dedicheremo questa rubrica a informare i cittadini di come vengono spesi, di trimestre in trimestre, i soldi pubblici.

Le voci più rilevanti su cui ci concentreremo sono:

- **Spesa per il funzionamento della macchina amministrativa** (personale, consumi, ecc)
- **Spese per il patrimonio comunale** (opere, manutenzioni, ecc)
- **Spese per servizi** (scuola, RSA, servizi sociali per minori, anziani, disabili, ecc)

Un bell'esempio di massima trasparenza su come vengono spesi i soldi pubblici e crediamo nel contempo un aiuto al cittadino per avere più consapevolezza degli impegni economici che l'Amministrazione Comunale deve continuamente affrontare.



### SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA COMUNALE

Spese per il personale	€ 1.174.300
Acquisti di beni di consumo	€ 56.100
Spese per utenze	€ 344.000
Assistenza, manutenzione e noleggio attrezzature informatiche	€ 86.500
Assicurazioni a carico dell'ente	€ 63.900
Interessi e quota capitale mutui	€ 731.000
Imposte e tasse (IRAP, IVA, ecc.)	€ 71.500
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.527.300</b>

### SPESE PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

Manutenzioni ordinaria e straordinaria immobili comunali e verde pubblico	€ 444.300
Servizio smaltimento e raccolta rifiuti	€ 714.900
Consumi pubblica illuminazione	€ 104.000
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 103.400
Manutenzione straordinaria scuole	€ 17.000
Manutenzione straordinaria cimiteri	€ 69.300
Opere pubbliche	€ 937.000
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.389.900</b>

### SPESE PER I SERVIZI COMUNALI

Servizi bibliotecari e culturali	€ 89.000
Servizi per anziani	€ 212.400
Servizi per minori	€ 467.000
Servizi per disabili	€ 108.500
Servizi per scuole e asilo nido	€ 323.700
Servizi sociali offerti tramite azienda speciale (offerta sociale)	€ 173.600
Servizi per adulti in difficoltà	€ 14.800
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.389.000</b>

**Viabilità.** Un'estate di lavori per preparare una città a misura d'uomo

## ZTL e segnaletica orizzontale: ecco come cambia Trezzo

La Sicurezza Urbana viene garantita anche e soprattutto attraverso la cura e la manutenzione del territorio che spetta a tutta la Comunità. Laddove una Città è ben curata e ordinata in ogni suo angolo, significa che c'è qualcuno che vigila e più difficilmente possono attecchire fenomeni e comportamenti illeciti.

Le richieste sono tante, ma partendo dal sistemare le piccole situazioni di viabilità come si sta facendo con l'aiuto di tutti e secondo un programma preordinato di interventi, si può giungere al miglioramento della realtà circostante.

L'importanza del territorio è testimoniata dal fatto che Trezzo sull'Adda è meta di turisti e scolaresche, ha un bellissimo Centro Storico, monumenti e aree fluviali molto suggestive e merita di essere riqualificata in ogni sua area. Per questa ragione è fondamentale provvedere anche a migliorare la mobilità urbana e tutta la segnaletica direzionale che aiuta le molte persone che non conoscono la Città ad orientarsi rapidamente una volta giunte a Trezzo sull'Adda per ammirarne le sue "meraviglie".

### Segnaletica stradale

Sono partiti i lavori di segnaletica stradale. Un Piano Triennale (2012 - 2014) predisposto dalla Polizia Locale in accordo con l'Assessore ai Lavori Pubblici Paolo Polinelli prevede in 3 anni il completo riordino e il rifacimento della segnaletica stradale su tutto il territorio Comunale, procedendo via per via e incontrando i residenti che hanno o avevano presentato esposti nel tempo.

La valutazione attenta di tutte le esigenze tiene conto dei limiti delle risorse disponibili, della Sicurezza Stradale e del decoro urbano. La Città è stata divisa in 4 zone che saranno interessate dai lavori secondo il seguente programma:

<b>CENTRO STORICO</b>	<b>2012</b>
<b>TREZZO SUD</b>	<b>2012 (50%) 2013 (50%)</b>
<b>TREZZO NORD</b>	<b>2013</b>
<b>CONCESA</b>	<b>2014</b>

Per conoscere l'elenco delle vie per zona contattare la Polizia Locale al Numero Verde 800121910

### COSA È STATO FATTO AD OGGI

VIE DELLA CITTÀ DA EFFETTUARE (su totale 127)	SEGNALETICA REALIZZATA (numero vie)	STATO AVANZAMENTO AL 30/09/2012 (piano 2012-2014)
118	42	35,59 %
SEGNALETICA ORIZZONTALE (mt. da fare)	SEGNALETICA ORIZZONTALE (mt. realizzati)	SEGNALETICA ORIZZONTALE REALIZZATA (piano 2012-2014)
63.758	24.952	39,14 %

I lavori per la segnaletica verticale proseguiranno nel mese di ottobre, mentre per quella orizzontale riprenderanno con la bella stagione in primavera. Per effettuare la segnaletica orizzontale, infatti, occorrono condizioni meteorologiche al di sopra dei 10/15° affinché la vernice si asciughi perfettamente. Alla realizzazione della segnaletica verticale va dedicato più tempo per verificare le singole situazioni via per via al fine di adeguare le indicazioni, gli obblighi e i divieti esistenti alle attuali esigenze della collettività.

### Viabilità

#### PRINCIPALI INTERVENTI EFFETTUATI NEL 2012 DI MODIFICA DELLA VIABILITÀ E DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

VIA	SITUAZIONE PRECEDENTE - PROBLEMATICHE	SITUAZIONE ATTUALE	OSSERVAZIONI
<b>LARGO MATTEOTTI (5 VIE)</b>	Intersezione regolata da semaforo Intasamento del traffico in orari di punta Tempi morti per attesa del rosso in altri orari	Rotatoria e soppressione del semaforo Traffico più fluido Meno costi per manutenzione del semaforo	Lavori in fase di ultimazione - Realizzazione di rallentatori e attraversamenti rialzati su Via Dei Mille e Via Marconi. Allo studio semaforo Via Santa Caterina per le code su Via Marconi
<b>VIA ROSSELLI</b>	Strada stretta doppio senso di marcia Scarsa visuale uscita veicoli su Via S. Pellico Pericolo per i pedoni	Senso unico di marcia verso Via Micca e marciapiede di raccordo per rallentare l'ingresso e più sicurezza pedoni	Lavori conclusi
<b>VIA DON ORIONE</b>	Strada stretta a doppio senso di marcia Traffico intenso in orari di punta per evitare la strada Provinciale	Istituzione senso unico di marcia e divieto di transito ai non residenti dalle ore 7 alle 9 e dalle 17 alle 19	Lavori conclusi
<b>VIA MARCONI</b>	Ingresso molto pericoloso in Via Verdi già interessato da incidenti stradali	Marciapiede e isola rialzata - Messa in sicurezza dell'accesso veicoli in Via Verdi e dei pedoni	Lavori conclusi
<b>VIALE DEL CIMITERO</b>	Sosta veicoli davanti a passi carrali e presso le intersezioni - Assenza di regolamentazione e di segnaletica	Creazione ingresso (senso unico) e uscita parcheggio Cimitero Disciplina sosta viale e parcheggio	Lavori Conclusi - Raccomandata l'osservanza dei nuovi obblighi e divieti
<b>VIA MAZZINI (tratto Poste - Scuole Elementari)</b>	Fermata e sosta veicoli in divieto, sulle intersezioni, sugli attraversamenti e sulla fermata autobus	Istituzione Zona Traffico limitato e area pedonale (ore 8-9 / 15.45-16.45) - Messa in sicurezza area di accesso a scuole e asilo	Lavori conclusi - L'accesso/uscita da Scuola sarà su via Mazzini presso Area Pedonale dedicata ai genitori e ai bambini. Parcheggi consigliati Area Mercato, Biffi, Donizetti e Crivelli.
<b>VIA GRAMSCI 1-9</b>	Laterale stretta - Sosta auto su intersezione e davanti a passi carrali	Riordino e disciplina della sosta	Lavori conclusi
<b>VIA ROSMINI</b>	Strada molto stretta Sosta veicoli su intersezione con Via Fiume	Posa di archetti dissuasori e divieto di sosta primo tratto della Via Rosmini	Lavori conclusi
<b>VIA PASCOLI</b>	Strada molto stretta a fondo chiuso Sosta auto su carrali e uscita a retro	Istituzione di divieto di sosta su ambo i lati	Lavori conclusi
<b>VIA SAN FRANCESCO</b>	Strada stretta a fondo chiuso Sosta auto su carrali e su intersezione	Istituzione di divieto di sosta su ambo i lati	Lavori conclusi
<b>VIA S. CATERINA / LARGO DONATORI DI SANGUE</b>	Sosta su intersezione, davanti a passaggio pedonale di collegamento con Via Biffi e sulle griglie del condominio	Divieto di sosta su tutto il lato del portico (dal parcometro a tutto il tratto del condominio ove presenti le griglie recentemente sostituite)	Lavori conclusi - Divieto sosta istituito con segnaletica orizzontale art. 40 CdS (linea continua indica divieto di sosta)

### Grandi Aree di Parcheggio (NON A PAGAMENTO) 100/300 MT DAL CENTRO STORICO - 1/3 MINUTI DI PERCORRENZA

Il Centro Storico di Trezzo sull'Adda è caratterizzato dalla presenza di numerosi negozi e attività e i parcheggi non bastano mai. Fatte salve le esigenze dei Residenti che, nei dovuti limiti, devono poter raggiungere e sostare nei pressi dell'abitazione, risulta oltremodo fondamentale garantire la massima accessibilità agli stalli di sosta a pagamento dentro il Centro Storico, anche a coloro che fruiscono dei servizi offerti dalle agenzie, dalle varie imprese e dagli esercizi commerciali della nostra Città, se si vuole mantenerne vivo il tessuto economico. Per questa ragione si vogliono invitare tutti coloro che necessitano di lasciare l'auto in sosta per l'intera giornata in particolare i lavoratori e i titolari delle attività a provare ad utilizzare i 3 grandi parcheggi posti a poca distanza e a pochi passi dal Centro Storico. Di seguito vengono indicate le distanze per spiegare che sono più vicini di quanto sembri.

PARCHEGGI	DISTANZA DAL CENTRO STORICO	TEMPI DI PERCORRENZA A PIEDI	N. POSTEGGI	VICINO A	LIMITAZIONI
PARCHEGGIO PIAZZA GRANDE (AREA MERCATO)	300 MT.	3 MINUTI	355	VIA TORRE - PIAZZA LIBERTÀ	NO LUNEDÌ DI MERCATO ORE 6-16
PARCHEGGIO VIA ROCCA (STADIO)	250 MT.	2.30 MINUTI	106	VIA FIUME - VIA DANTE	NESSUNA
PARCHEGGIO VIA DEL CIMITERO	100 MT.	1 MINUTO	86	PLE GORIZIA - VIA DANTE	NESSUNA
<b>TOTALE</b>			<b>457</b>		



**Comune virtuoso.** A Trezzo solo l'1% delle entrate arriva dalle sanzioni del Codice della Strada

## Quali multe! I numeri parlano chiaro

**L**a situazione economica di Trezzo migliora ogni giorno, nonostante le difficoltà della crisi economica, grazie a un'attenta gestione delle entrate e delle spese.

E soprattutto, questa gestione "virtuosa" non ha nulla a che vedere con i pagamenti delle sanzioni del codice della strada che nel nostro comune arrivano a malapena all'1% delle entrate in parte corrente. Il perché di questa specificazione è presto detto: la scorretta informazione è ormai una consuetudine e ci troviamo costretti a specificare alcuni dati per smentire le false e improprie affermazioni fatte da alcune testate giornalistiche locali. Per essere ancora più chiari, riportiamo di seguito la ripartizione delle principali voci finanziarie che sostengono il nostro bilancio (Previsione 2012):

- Tributi locali € 4.398.000 (IMU, Tassa Rifiuti, Pubblicità, ecc)
- Trasferimenti statali e regionali € 1.590.000
- Proventi servizi pubblici € 666.000 (Asilo nido, servizi scolastici, cimiteriali, servizi sociali, ecc)
- Canoni e affitti € 1.063.000 (Cosap, concessionari cimiteriali, concessionari aree per telefonia mobile, ecc.)
- Proventi da inceneritore € 2.637.000
- Interessi e Utili da società € 210.000
- Entrate da violazioni codice strada € 140.000
- Altri proventi € 418.000,000

I numeri parlano chiaro e sono facilmente interpretabili. Sono numeri di eccellenza, affermare di "bilanci salvati grazie alle sanzioni del codice della strada" ci sembra molto riduttivo e poco rispettoso non solo nei confronti dell'Amministrazione, ma soprattutto nei confronti dei cittadini.



Solo un'Amministrazione attenta come la nostra può creare, e ha creato, le condizioni per mettere "in sicurezza" il bilancio. Tant'è che quest'anno abbiamo ridotto l'IMU per la prima abitazione e congelato l'addizionale IRPEF e la TIA negli ultimi 3 anni. A differenza delle precedenti Amministrazioni non abbiamo richiesto neanche un centesimo di mutuo contro i 20 milioni di Euro che hanno caratterizzato i due mandati Milanesi. Al contrario, abbiamo ridotto l'indebitamento ereditato che è passato così a 12 milioni di Euro e risanato ATOS, con bilanci sempre in attivo pur avendo quasi interamente restituito il prestito 600.000 Euro (ricevuto al suo avvio) di cui mancano da restituire gli ultimi 100.000 Euro.

*"Tra le cose egregie che abbiamo realizzato - aggiunge il Sindaco Danilo Villa - va sottolineato che dal 2011 non abbiamo più utilizzato oneri di urbanizzazione per spese nella parte corrente del bilancio. Significa che il nostro bilancio è in equilibrio anche dal punto di vista ambientale perché non vi è la necessità di attingere a risorse che derivano dal consumo di suolo, come avveniva normalmente nelle precedenti amministrazioni".*

Non solo, la tesi delle sanzioni non sta in piedi anche per ciò che segnala il Comandante della Polizia Locale Sara Bosatelli: *"Il pagamento delle sanzioni è in drastico calo per tutti i Comuni a causa della pesante crisi che colpisce gli italiani. Pertanto ci aspettiamo entrate inferiori rispetto alle previsioni".*

I dati relativi al bilancio sono pubblici e consultabili negli uffici comunali e sul sito internet. Da questo link si accede alle delibere di consiglio comunale e a tutta la documentazione dei bilanci approvati:

[www.comune.trezzosulladda.mi.it/interne.aspx?titolo=documenti&sottotitolo=deliberazioni](http://www.comune.trezzosulladda.mi.it/interne.aspx?titolo=documenti&sottotitolo=deliberazioni)

## Sventato un furto in Biblioteca

Nel pomeriggio di giovedì 30 agosto due ragazzi rumeni, uno minorenne di Bottanuco, l'altro T.D. già conosciuto alle forze dell'ordine e residente in città, hanno tentato il furto di un computer in dotazione alla biblioteca comunale, prontamente sventato dall'impiegata che si è lanciata all'inseguimento costringendoli alla fuga e ad abbandonare la refettoria nel giardino della Villa Comunale. Sono entrati in biblioteca mischiandosi fra gli studenti; hanno gironzolato fra gli scaffali fingendo la ricerca di qualche libro e con tutta tranquillità hanno consumato anche un caffè, dopodiché si sono impossessati di uno dei due PC messi a disposizione degli utenti. Col computer in mano sono scesi dalle scale cercando di allontanarsi dall'uscita di sicurezza, ma per loro sfortuna la bibliotecaria ha sentito dei rumori, si è insospettita ed è subito andata a verificare chi stesse usando quell'uscita, vedendo uno dei due rumeni allontanarsi col PC fra le mani. Nessun indugio. Gridando si è gettata al suo inseguimento costringendolo ad abbandonare la refettoria. Le grida hanno favorito l'intervento del custode della Villa Comunale che ha visto vanificare la sua rincorsa solo perché il ladro ha saltato il muretto di recinzione gettandosi nel vuoto. La Polizia Locale è stata subito allertata e dalla descrizione ricevuta ha intuito che uno dei due avrebbe potuto essere T.D., iniziando subito le ricerche. Il

giovane trezzese è letteralmente sparito dalla circolazione mentre l'altro è rimasto "immortalato" dalle telecamere grazie a un'inconfondibile maglietta rosa che ha avuto la furbizia di cambiare con una di diverso colore, in modo da ostacolare le ricerche. Ciò nonostante la Polizia Locale lo ha individuato nei pressi di piazza Crivelli, proprio sotto casa del suo complice, ma qualcuno gli avrebbe fornito un alibi. Alibi smontato però dalle telecamere della videosorveglianza comunale, che hanno anche fatto emergere un altro particolare: il ciclomotore con cui si è allontanato dai successivi controlli è risultato di illecita provenienza. Dal comando della Polizia Locale filtra una certa soddisfazione sia per la celerità dell'intervento e le accurate indagini sia per il contributo decisivo delle telecamere che si sono dimostrate ancora una volta un'arma vincente. Al tentato furto si è così aggiunta l'accusa di ricettazione, un illecito penale punito con una pena fra due e otto anni. La giustizia nel nostro paese non è celere, ma le pene prima o poi vengono scontate. E per qualcuno ormai le contestazioni mosse dalla Polizia Locale iniziano ad essere molte. Il Sindaco Danilo Villa dichiara: *"Nelle prossime ore faremo la nostra parte sporgendo denuncia contro i due giovani. Il fatto che uno di questi sia ben noto alle forze dell'ordine per altri episodi di reato, ma continui a circolare indisturbato nella nostra Città ha dell'incredibile e ci riempie di amarezza. L'ennesimo esempio di una giustizia che agli occhi dei cittadini onesti appare incomprensibile".*

## La Polizia Locale non è andata in vacanza

**E**state tempo di vacanze. Non per tutti però. La Polizia Locale ha intensificato controlli e pattugliamenti per garantire la sicurezza dei cittadini rimasti a casa e di quanti hanno deciso di passare il proprio tempo libero visitando la nostra Città e fruendo delle nostre bellezze naturalistiche e artistiche. Un'attenzione particolare è stata rivolta al problema dell'eccesso di velocità che, causa strade più libere e inferiore circolazione di auto e mezzi pesanti, diventa un'infrazione molto più frequente nei mesi estivi. Un bilancio interessante quello dei controlli effettuati in Agosto, otto dei quali effettuati in orari notturni:

- 150 veicoli controllati
- 42 sanzionati
- 4 patenti ritirate per eccesso di velocità
- 126 punti decurtati

I controlli di Polizia Stradale si sono concentrati lungo le direttrici principali della Città, ma soprattutto in Viale Lombardia, dove negli orari notturni si registra una forte presenza di giovani diretti nelle discoteche trezzesi. Nonostante il limite sia fissato a 50 Km/h nella zona cittadina, sono state riscontrate punte massime di velocità superiori a 100 km/h. I controlli sono stati effettuati con un'apparecchiatura di ultima generazione e di massima precisione e nel pieno rispetto dei rigidi criteri fissati dal Governo per evitare che uno strumento di prevenzione si trasformi in un facile metodo per fare cassa.

Sulla questione è intervenuto anche il Sindaco Danilo Villa dichiarando che: *"I controlli servono. I cittadini hanno il diritto di sentirsi sicuri. Ci stiamo impe-*

*gnando molto per la sicurezza cittadina e continueremo a farlo".* E i risultati parlano chiaro e promuovono la collaborazione tra le diverse forze dell'ordine, ovvero la vigilanza effettuata dalla Polizia Municipale in coordinamento con il locale Comando dei Carabinieri. *"Siamo determinati - continua il Sindaco - ad assicurare alla nostra Città più ordine, più sicurezza, più legalità. Nonostante le limitate risorse umane ed economiche a disposizione riusciamo a garantire l'estensione del servizio in orari serali/notturni per alcuni giorni della settimana. In questi mesi è stato svolto un accurato servizio di controllo e prevenzione in alcune zone critiche, fondamentale per evitare che diventino luogo di mancanza di decoro e area in cui possono operare malintenzionati e spacciatori. Gli stessi agenti di Polizia Locale hanno rilevato il favore dei cittadini presenti, soddisfatti di vedere personale in divisa nella zona e i risultati ottenuti ci incoraggiano a continuare in questa direzione".*

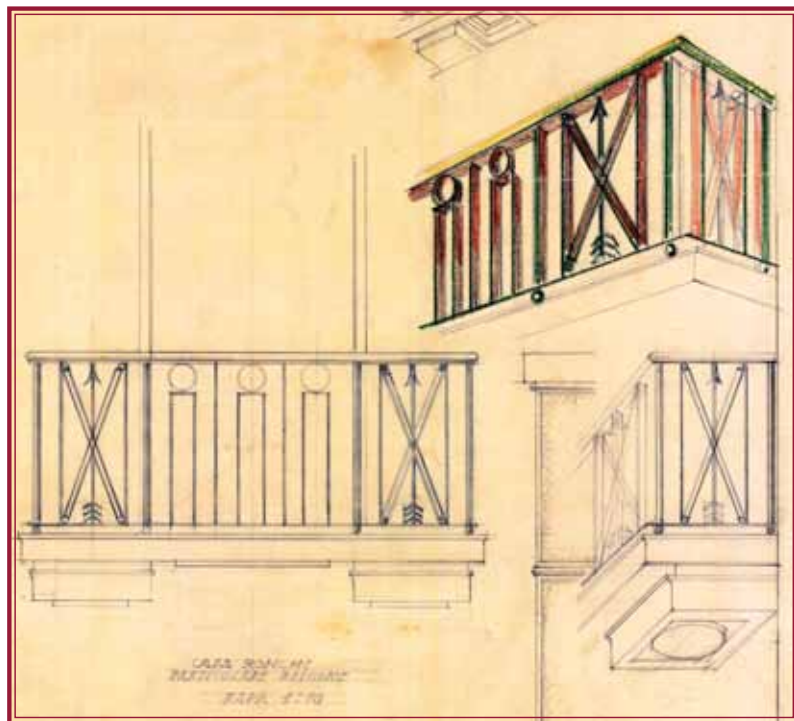
Dal comando precisano che non sono stati emessi verbali solo per la velocità, ma anche per omessa revisione dei veicoli, per mancato uso delle cinture di sicurezza e per l'inosservanza delle norme di comportamento. Non solo. In collaborazione con la locale Stazione Carabinieri è continuato il presidio di piazzale Gorizia e di altre zone sensibili, che qualche giorno fa ha portato alla denuncia di due persone per immigrazione clandestina e alla denuncia di due possessori di stupefacenti (un italiano e un marocchino) ai quali i Carabinieri di Trezzo hanno sequestrato le sostanze di cui erano in possesso. ■



## Antonio Carminati

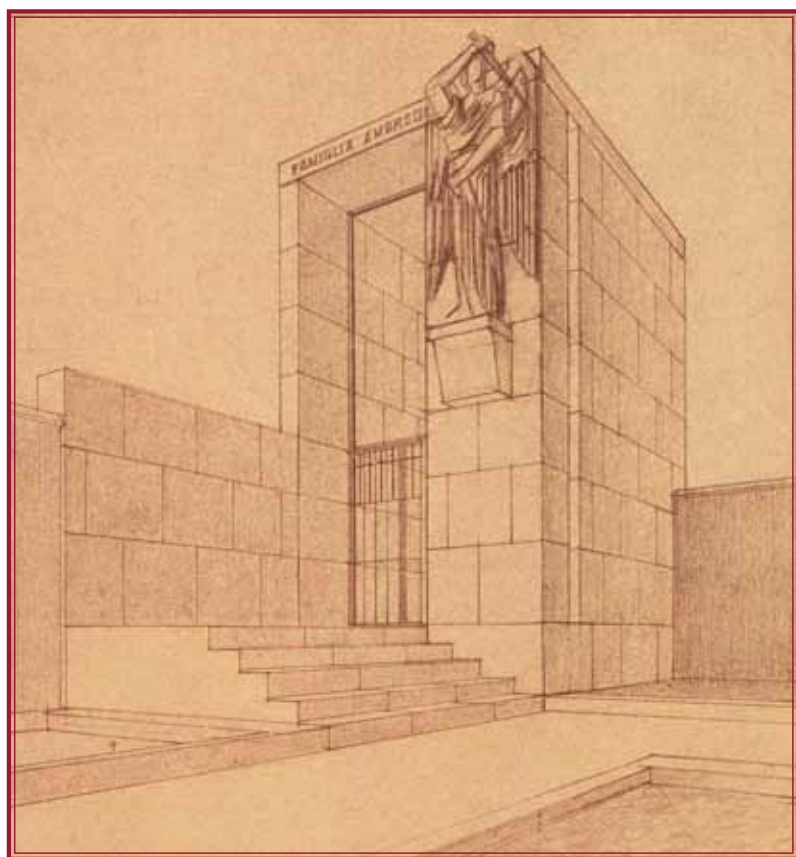
**I**l progetto di Carminati per la palazzina del panettiere Fermo Ronchi a Trezzo porta una ventata di modernità e impone quel professionismo milanese che l'architetto-pittore assimila durante gli anni di studio e di apprendistato nel capoluogo, condivisi con l'amico ingegnere Ernesto Saliva, ma è anche il lasciapassare per incarichi immediatamente futuri come l'ampliamento del municipio (1933) e del cimitero in collaborazione col Saliva (1933-34), o futuribili come una serie di opere private seguenti l'arco professionale, mai completamente disgiunto dal paese natale; casa Ronchi, oltre ad anticipare i modi del razionalismo, pur con le rassicuranti scansioni del racconto novecentista, s'avvicina molto all'atmosfera pacata che si respira nei suoi quadri, imperturbabile nel tempo come splendida natura morta, per nulla scalfita dal condominio affiancatogli verso piazza Nazionale nel 1958 ancora dagli eredi dell'imprenditore.

Antonio Carminati nasce nel 1894 in località Valverde in una casa d'affitto vicino alla Società Operaia, allora sede delle scuole elementari, dove entrambi i genitori insegnavano. Trascorre l'infanzia e l'adolescenza in paese, legando amicizie durature e frequentando i luoghi vicino al fiume, motivo ricorrente della sua pittura, per altro osteggiata dal severo genitore, che non la considera una vera professione, al contrario, un'occupazione insicura, soprattutto dal punto di vista economico. Ma "i soldi" per Carminati non sono mai stati un problema, o meglio, rappresentano anche in momenti di particolare bisogno il solo mezzo per consentire una vita libera e contemplativa, perfettamente in linea con la sua indole pigra; c'è chi, come Carlo De Carli (1910-1999), arriva a definirla "una vita degna di un filosofo puro", aggiungendo che Carminati, insieme a pochi capiscuola dell'architettura milanese, fu per lui "l'unico vero maestro". Il suo profilo è ben sintetizzato in questa breve annotazione da Giovanni Muzio (1893-1982): "... Siamo stati amici dai banchi della scuola dove dal 1913 al 1915 seguivamo insieme i corsi di Architettura, allora comuni tra noi



CASA RONCHI, part. balcone, 1930 (archivio Luca Rolla)

allievi del Politecnico e gli allievi dell'Accademia di Brera. Anni fervidi di entusiasmi, di fermenti, di discussioni; insieme frequentavamo i pittori Boccioni, Sironi, Funi, Usellini... altri... finché lo scoppio della guerra mondiale ci separò e ci ritrovammo soltanto cinque anni dopo. Erano, quelli, tempi difficili per gli inizi del lavoro di architetti in un dopoguerra agitato e inquieto, ma le amicizie ci sostenevano; intanto Carminati si era dedicato anche alla pittura. Egli continuò la sua vita un po' bohème: frequentava gli artisti e i loro ritrovi, calmo, sereno, fermo nei giudizi, pacato; forse tutta la sua esistenza fluì tranquilla mantenendo sino alla fine la freschezza di spirito di un giovane. Artista di sicuro gusto e di autocritica severa, realizzò alcune opere di certo valore, il suo lavoro fu quasi sempre svolto in collaborazione con compagni architetti anche più giovani; non è che non osasse o non potesse condurre da solo un progetto e realizzarlo costruito, ma artista un po' sognante e distaccato, gli era caro sottrarsi agli impegni pressanti della professione ed amava il lavoro in comune apportando valido contributo nella progettazione e riservando tempo per dedicarsi alla pittura. Ma Carminati oltre che artista, architetto e pittore, era attento osservatore e testimone, giudice spesso severo e sempre giusto e acuto dell'opera dei colleghi. Ho sempre apprezzato e tenuto in gran conto il suo giudizio ed il suo apprezzamento. E' stato per me per più di cinquant'anni un amico sicuro e fedele di cui mi è grato testimoniare l'alto valore di artista e di uomo". Negli anni Trenta Carminati realizza la casa dei Sindacati fascisti dell'industria in corso di Porta Vittoria a Milano, in collaborazione con gli architetti Bordini e Caneva (1930-32) e la casa del Fascio a Lissone con Terragni (1930-33); partecipa con due progetti al concorso per il Palazzo del Littorio in via dell'Impero a Roma (1934) insieme ai colleghi Lingeri, Saliva, Terragni e Vietti e si occupa anche d'interni, realizzando il salone d'onore e quello delle ceramiche per la V Triennale di Milano (1933), ancora con Bordini e il pittore Sironi: opportunità che gli procurano notorietà e incarichi dalla "Milano bene", talvolta rifiutati e passati al Saliva con "leggerezza", confermando ancora una volta la spregiudicatezza del personaggio. Tra gli espositori della Triennale conosce il collega Osvaldo Borsani, colui che verso la fine degli anni Quaranta con il fratello Fulgenzio trasformerà il mobilificio paterno, l'"atelier di Varedo", nella ditta "Tecno", immergendola nella storia del prodotto industriale del secondo Novecento, pur mantenendo viva la sperimentazione, condivisa con artisti e



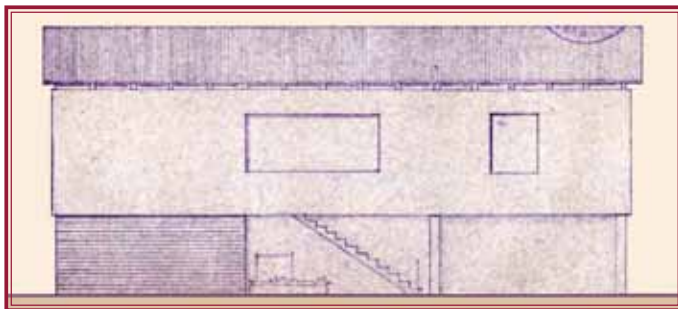
TOMBA AMBROSINI, 1935 circa (archivio Luca Rolla)



designers che renderanno unici alcuni pezzi di serie. Carminati apprezza molto questo tipo di produzione e non è un caso se, chiamato a progettare nel 1955 la casa trezzese dell'industriale e amico Angelo Mazza, inserisce nell'arredo, completamente in stile Tecno, alcuni mobili dagli inserti manufatti di Agenore Fabbri e Lucio Fontana, oltre a due singolari contenitori predisposti da Borsani per essere dipinti dalla figlia del committente. La costruzione si colloca nella produzione razionalista dell'architetto, anticipata nel 1952 dall'abitazione con laboratorio per il mobiliere Francesco Tinelli in via G. Carcassola, dove la nuova corrente impone la semplificazione formale e il materiale di rivestimento è esibito come struttura dell'immagine più che come decorazione. Casa Mazza, collegata all'omonimo salumificio, esprime più in grande tali caratteri, presentando anche la particolarità di un "giardino d'inverno", che suscita meraviglia in paese, come l'importanza attribuita allo spazio dell'ingresso, dei disimpegni o del rispolverato "tinello", tanto inconsueto "per mangiarci solamente"; l'incarico si estende all'aspetto pubblicitario dell'azienda per il quale l'architetto disegna il marchio, caratterizzato dal simbolo del castello, replicato su ogni tipo di confezione e sulle fiancate dei camion, attivi sulle strade di Lombardia fino al 2000, quando, cessata l'attività, salumificio e casa verranno demoliti per lasciare spazio ad un complesso re-



SEDE COOP. CATTOLICA, 1960



CASA PAMPURI, fronte, 1950

sidenziale. Uno degli ultimi incarichi trezzesi gli è affidato nel 1960 dalla Cooperativa Cattolica per il nuovo spaccio di piazza Libertà, a quel tempo ancora circoscritta allo spazio intorno all'oratorio di S. Rocco. L'opera è senz'altro l'esempio intelligente di come si possa inserire un edificio moderno nel centro storico; forma, proporzioni e la sobria scansione dei moduli sarebbero risultati per la prima volta in perfetta armonia con gli edifici circostanti, se una sorta di compromesso col Comune non avesse anticipato il triste destino della palazzina, riservando alla committenza la possibilità di raddoppiarne la cubatura, così come accade e con risultato alquanto iniquo al confronto. D'allora Antonio Carminati trascorre l'età pensionabile a Milano nella casa di via Montebello, in compagnia della fedele governante Rosina, frequentando Trezzo solo per diporto, visitando gli amici, chiacchierando al

bar, dipingendo e pescando lungo il fiume. Si spegne in quasi povertà all'età di 76 anni, assistito dalle nipoti, in particolare da Gabriella, figlia della sorella Rita, pronta a soddisfare sul letto d'ospedale l'ultimo desiderio, "brillante come tutta la sua esistenza": una coppa di champagne prima di salutarci per sempre.



CASA MAZZA, ingresso, 1955

## Invito



**Sabato 13 ottobre**  
ore 10.30  
Auditorium della biblioteca  
Via Dante 12 - Trezzo sull'Adda

presentazione del volume  
**DITTE E BOTTEGHE  
DEL NOVECENTO  
a Trezzo sull'Adda  
(1900-1960)**

di Cristian Bonomi  
Sergio Confalone  
Italo Mazza

Interverranno, insieme agli Autori

**Daniilo Villa**  
Sindaco di Trezzo sull'Adda

**Achille Marzio Romani**  
Professore emerito di Storia Economica  
presso l'Università Bicconi

Saranno esposti in mostra  
documenti originali dall'Archivio  
del Comune di Trezzo sull'Adda

In questa occasione  
verranno riconosciute le botteghe più  
antiche ancora attive sul territorio  
in collaborazione con CONCOMMERIO  
Associazione territoriale dell'Adda milanese

Seguirà aperitivo

Il volume è disponibile per l'acquisto  
presso la biblioteca e le librerie locali

Info:  
Biblioteca comunale "A. Manzoni"  
02 90933290 - bibtrezzo@sbv.mi.it



**Bando di assegnazione case ERP - anno 2012**

(regolamento regionale n. 1 del 10 febbraio 2000 e successive modifiche e integrazioni)

Si informa che dal 15 ottobre 2012 al 15 novembre 2012 sarà possibile presentare le domande per la formazione della graduatoria valevole ai fini dell'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Lo sportello SpazioPiù dal 1 ottobre 2012 sarà aperto per il ritiro del bando e della modulistica con i seguenti orari:

lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13

mercoledì

dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18

sabato

dalle 9 alle 12.30

Le domande dovranno essere riconsegnate, previo appuntamento, dal 15 ottobre 2012 al 15 novembre 2012 presso l'Ufficio Case (settore Servizi alla Persona). Per appuntamento telefonare ai numeri 0290933226/288/275/248. Sul sito [www.comune.trezzosulladda.mi.it](http://www.comune.trezzosulladda.mi.it) dal 1 ottobre 2012 saranno disponibili il bando e la relativa modulistica.

**Parco Vacanze 2012**

Il Parco Vacanze di Trezzo è stato un grandissimo successo di partecipazione. È iniziato il 2 luglio e terminato il 27 luglio con una media di circa 40 bambini.

Oltre alle mirabolanti avventure del Fantacirco - attività proposta quest'anno dalla cooperativa AERIS che da anni gestisce in modo positivo questo ambizioso progetto, si sono alternate diverse visite presso i luoghi più suggestivi del paese.

Tra giochi di conoscenza, i giochi liberi e i giochi in acqua il tempo è volato, i bambini si sono divertiti, le educatrici impegnate e le famiglie soddisfatte.



**Sportello Affitto 2012.** Vi spieghiamo come aderire al fondo regionale finalizzato all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari con disagio economico acuto

# Attivo in comune fino a fine ottobre

**A** seguito della DGR n. IX / 3699 del 03.07.2012 con la quale la Regione Lombardia ha approvato le modalità per l'assegnazione di contributi finalizzati all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari con disagio economico acuto, il Comune di Trezzo sull'Adda ha determinato l'istituzione dello "SPORTELLO AFFITTO ANNO 2012" che sarà aperto a partire dal 01.09.2012 sino a tutto il 31.10.2012.

**Presentazione della domanda.**

Le domande devono essere presentate presso lo SPORTELLO AFFITTO dei Servizi Sociali Comunali previo appuntamento presso Sportello SpazioPiù negli orari di apertura al pubblico oppure telefonando ai numeri 02 90933248 - 02 90933275 - 02 90933226.

**Beneficiari.** Possono fare domanda le famiglie con contratto d'affitto stipulato ai sensi della Legge n. 431/98, che si trovano nelle seguenti condizioni:

- avere residenza anagrafica e abitazione principale nel Comune di Trezzo sull'Adda;
- essere cittadini di uno Stato dell'Unione Europea oppure extracomunitari, in regola ai sensi degli artt. 4 e 5 del DLgs n. 286/1996, con una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo, anche non continuativa, e residenti da almeno 10 anni in Italia o da almeno 5 anni in Lombardia;
- essere titolari di contratto di locazione, valido e registrato, nell'anno 2012 - la registrazione

del contratto è ammessa anche dopo la presentazione della domanda purché il richiedente, all'atto dell'erogazione del contributo, dimostri di avere inoltrato richiesta di registrazione e di aver versato la relativa imposta;

- il contratto di locazione deve essere relativo ad un alloggio non di lusso e con superficie utile non superiore a 110 mq (tranne che per le famiglie con più di 4 componenti).

Inoltre nessun componente del nucleo familiare deve:

- essere proprietario o possedere altro diritto reale di godimento su un alloggio adeguato nell'ambito regionale;
- aver ottenuto l'assegnazione di alloggio realizzato con contributi pubblici o aver usufruito di finanziamenti agevolati, concessi in qualunque forma dallo Stato o da Enti pubblici;
- aver ottenuto l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;
- aver ottenuto l'assegnazione in godimento di alloggi da parte di cooperative edilizie a proprietà indivisa.

Possono presentare domanda anche i cittadini che hanno detratto l'importo dell'affitto dalla dichiarazione dei redditi 2012; l'importo della detrazione sarà sottratto dall'ammontare del contributo riconosciuto.

**Modalità e procedure.**

Il nucleo familiare da indicare nella domanda è quello che si ri-

ferisce alla famiglia "anagrafica" e quindi l'insieme di persone legate da vincolo di matrimonio e non separate legalmente, parentela, affinità, adozione, tutela o vincoli affettivi, coabitanti e residenti nell'alloggio oggetto del contratto di locazione.

Il contratto d'affitto deve riferirsi all'anno 2012 e il reddito da dichiarare ai fini dell'ISEE-FSA è quello percepito nel 2011. Il valore dell'indicatore ISEE-FSA non deve essere superiore a euro 4000.

Per l'assistenza alla compilazione della domanda occorre presentare:

- Codice Fiscale di tutti i componenti il nucleo familiare;
- Dichiarazione redditi di tutti i componenti il nucleo familiare percepiti nell'anno 2011 (CUD - 730-UNICO 2012);
- Carta di identità del richiedente;
- Contratto di locazione valido per il 2012;
- Copia richiesta registrazione contratto anno 2012;
- Carta di soggiorno;
- Estratto c/c postale o bancario al 31.12.2011.

Il contributo verrà erogato direttamente al locatore qualora sottoscriva gli impegni previsti nella domanda di contributo.

In mancanza di tale sottoscrizione il contributo verrà erogato al conduttore.

**Info:** Spazio Più - tel. 02 909331 - 226 - 248 - fax 02 90933270  
[servizi.cittadino@comune.trezzosulladda.mi.it](mailto:servizi.cittadino@comune.trezzosulladda.mi.it) - [www.comune.trezzosulladda.mi.it](http://www.comune.trezzosulladda.mi.it)



## Dote scuola componente merito

La Dote scuola - Componente "Merito" - è assegnata agli studenti, residenti in Lombardia, capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, che abbiano concluso nell'anno scolastico 2011/2012 il terzo anno della scuola secondaria di 1° grado, nonché le classi della scuola secondaria superiore, presso un'istituzione scolastica statale o paritaria, con sede in Lombardia o in regioni confinanti e che abbiano conseguito nell'arco del percorso scolastico una valutazione eccellente e abbiano i requisiti di reddito previsti.

Sarà possibile presentare la richiesta compilando la domanda online dalle ore 12.00 del 3 settembre alle ore 17.00 del 1° ottobre 2012.



[http://www.cultura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG\\_Cultura%2FDetail&cid=1213498245931&p=1213277054451&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213277054451&pagename=DG\\_CAIWrapper](http://www.cultura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG_Cultura%2FDetail&cid=1213498245931&p=1213277054451&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213277054451&pagename=DG_CAIWrapper)



**Scuola.** Si riparte con grinta e determinazione per affrontare insieme, genitori, studenti e istituzioni, il periodo critico del nostro Paese

## Inizia l'anno scolastico tra conferme e novità

**C**i siamo. Anche quest'anno le vacanze sono finite e con molte aspettative inizia un nuovo anno scolastico. Aspettative perché verranno introdotte alcune novità e riproposte le attività che si sono rivelate di successo negli anni passati. Ecco in sintesi alcune iniziative che caratterizzeranno quest'anno di studi (tutti gli altri aggiornamenti li potete trovare nella colonna qui a fianco e nei relativi box informativi).

Approvate nella giunta di lunedì due importanti delibere:

• **Rinnovo convenzione biennale con le scuole dell'infanzia paritarie S. Maria e Paolo VI**

La scuola dell'infanzia, di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e assicura un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative. L'Amministrazione ha mantenuto un budget annuale di 75.000 Euro. Nonostante la difficoltà di risorse l'Amministrazione comunale ha mantenuto un impegno economico considerevole nei confronti delle scuole paritarie riconoscendone il valore e l'importanza anche perché la nostra struttura statale non soddisfa tutta la potenziale utenza residente dei bambini dai 3 ai 5 anni. Gli incontri per rinnovare le convenzioni con le direttrici delle scuole dell'infanzia hanno permesso di trovare un accordo condiviso nel reciproco rispetto delle competenze e ben consapevoli che le risorse sono limitate.

• **Approvazione Piano Diritto alla Scuola**

Con l'approvazione del Piano Diritto allo Studio e contestuale convenzione con l'Istituto Comprensivo, l'Amministrazione assume formalmente un impegno nei confronti dei piccoli alunni perché investe risorse importanti

per ampliare l'offerta formativa. L'Amministrazione per il nuovo anno scolastico 2012-13 ha stanziato un budget per le scuole di 263.311 Euro.

Si sono confermate le risorse dello scorso anno che verranno gestite in parte dalla scuola e in parte dall'Amministrazione con la gestione e realizzazione diretta di alcuni progetti. Le risorse messe a disposizione quest'anno per i progetti extra-didattici ammontano a 52.300 Euro.

Importanti risorse sono state investite (38.000 Euro) per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili soprattutto con l'avvio del nuovo progetto psico-pedagogico sperimentale che prenderà avvio nella scuola primaria di Trezzo. È stata attrezzata un'aula idonea con materiale psicomotorio (tappeti morbidi, percorsi didattici, giochi di sviluppo) adatta ad accogliere gli alunni per attività educative, ludiche e integrative al percorso scolastico. Gli alunni saranno affiancati da personale specialistico che appronterà programmi individualizzati al fine di consentire loro uno sviluppo armonico e di benessere integrandolo al contesto scolastico.

Diversi sono stati gli interventi di manutenzione che i servizi tecnici comunali hanno effettuato durante l'estate. Ad esempio, l'allestimento del giardino esterno con nuovi giochi al Nido dove all'interno è stato sostituito anche l'impianto dell'illuminazione. Alla scuola dell'infanzia si sono imbiancati i saloni e quattro aule e installate le pale ventilanti al soffitto.

La grande novità in materia di ristrutturazione riguarda la scuola primaria di Concesa dove i lavori della nuova palestra sono quasi ultimati e questo ci consentirà di attrezzare il nuovo refettorio al piano terra risolvendo in modo definitivo i rilievi dell'ASL degli scorsi anni per l'uso dei locali interrati.

### Servizio mensa scolastica

**S**i ricorda che da quest'anno la pre-iscrizione al servizio mensa non è richiesta a tutti, come negli anni passati ma diventa obbligatoria solo nei seguenti casi:

- per gli studenti che frequenteranno, a settembre, il primo anno di ogni ordine di scuola (infanzia - primaria - secondaria di 1° grado)
- per gli studenti che intendono usufruire della tariffa ridotta (allegando attestazione ISEE redditi 2011)
- per gli studenti che intendono usufruire dello "sconto fratelli" (sconto riservato ai fratelli che usufruiscono dello stesso servizio mensa)
- per gli studenti che intendono modificare le modalità di pagamento indicate l'anno scolastico precedente

#### MODALITÀ DI PAGAMENTO

• **PAGAMENTO CON ADDEBITO IN C/C BANCARIO (RID).** Questo pagamento offre il vantaggio che l'addebito sul conto corrente viene effettuato 30 gg. dopo la data della fattura relativa ai pasti erogati nel mese di pertinenza. Attenzione: i RID già attivi continuano ad essere validi. Non potrà essere attivato il conto corrente Banco Posta. Alla domanda di iscrizione dovranno essere allegati la fotocopia del codice fiscale dell'intestatario del conto corrente e i dati bancari (IBAN) su carta intestata della banca. Tale documentazione dovrà poi essere accuratamente pinzata alla domanda di iscrizione.

• **PAGAMENTO ANTICIPATO TRIMESTRALE CON TESSERA PERSONALE.** L'utente che intende usufruire di questa modalità versa l'importo trimestrale in anticipo utilizzando la tessera personale nei periodi indicati: settembre, venerdì 7, sabato 8, mercoledì 12 | dicembre, mercoledì 12, venerdì 14, sabato 15 | marzo, venerdì 8, sabato 9, mercoledì 13 presso lo Sportello Spazio Più via Roma, 5

**L'iscrizione al servizio mensa nei trimestri successivi è condizionata dal pagamento delle rate di dicembre e di marzo. In caso contrario gli utenti NON POTRANNO frequentare la mensa.**

Le tariffe mensa scolastica\* da attribuire agli utenti per l'anno scolastico 2012/2013 sono le seguenti:

	Tariffe a pasto scuola infanzia		Tariffe a pasto scuola primaria - secondaria 1°	
	Tariffe di riferimento	Tariffe ridotte per i figli successivi al primo	Tariffe di riferimento	Tariffe ridotte per i figli successivi al primo
1 fascia ISEE residenti da € 0,00 a € 10.500,00	€ 2,03	€ 1,73	€ 2,63	€ 2,33
2 fascia ISEE residenti da € 10.501,00 e oltre	€ 3,63	€ 3,08	€ 4,33	€ 3,73
**Non residenti	€ 6,63	Non prevista	€ 6,63	Non prevista

\* le tariffe sono iva al 4% inclusa - \*\* Si intendono anche i minori che abbiano gli esercenti la potestà residenti in altri comuni

### Orari e fermate Piedibus

**percorso ROSSO**

8.05 capolinea via Brasca  
8.12 via Bazzoni incr. via Adda  
8.16 via Fiume incr. via V. Veneto  
8.20 via V. Veneto incr. via M. Grisetti  
**Arrivo a scuola 8.25**

**percorso VERDE**

8.10 capolinea via Cavour/angolo via Vecchia per Monza  
8.16 via Cavour incr. via Del Chiosco  
8.21 via Mazzini incr. via XXV Aprile  
**Arrivo a scuola 8.25**

**percorso AZZURRO**

8.10 capolinea via S. Pellico incrocio via F.lli Bandiera 2a/6b  
8.15 via S. Pellico, 59  
8.20 via Mazzini - area Mercato  
**Arrivo a scuola 8.25**

**percorso BLU CONCESA**

8.10 capolinea via Don Gnocchi area fronte cimitero  
8.17 via Don Gnocchi, 17/C  
8.22 via Don Gnocchi fronte parco della Memoria **Arrivo a scuola 8.25**

### Trasporto scolastico di linea.

Viene effettuato dalla Linea Locatelli di Bergamo, che si è aggiudicata il nuovo appalto, con inizio il 10 settembre e comprende per la scuola secondaria di 1° grado linea rossa e linea gialla mentre per la scuola primaria la linea azzurra. Anche in questo caso l'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione personale in qualità di accompagnatore persone iscritte alla lista per lavoro accessorio.

### Servizio Piedibus

A grande richiesta viene attivato il servizio di trasporto più **ecologico ed educativo** che esista.

Dopo la settimana di prova del maggio scorso, inizia il 17 settembre il PIEDIBUS coprendo le 4 linee con una disponibilità di 23 cittadini volontari più 2 volontari di protezione civile per le emergenze. Gli alunni iscritti al progetto sono circa una sessantina. Volontari e alunni verranno dotati di pettorina e gli alunni anche di un carrellino per il trasporto dello zaino.

Per questo progetto i volontari sono stati formati con uno specifico corso di formazione.

### Servizio Minibus

L'Amministrazione Comunale ha sostituito il pullman di linea con un automezzo comunale con alla guida persone **iscritte alla lista per lavoro accessorio** - istituita dal Comune.

Il servizio è destinato agli alunni residenti nelle zone più limitrofe della città e con un unico servizio questa iniziativa diventa di duplice utilità: offre un'opportunità di lavoro per chi ne ha bisogno ed eroga un servizio mirato ai cittadini.

### Spazio Gioco

Come ogni anno all'inizio di ottobre riprende l'attività di spazio gioco "Papaveri e Papere" presso il Centro Giovani di via Mazzini 62 per bambini da 0 a 3 anni accompagnanti da mamma, papà, nonni e tate nei giorni di martedì o giovedì dalle 9,30 alle 12.

### Servizio Pre Scuola

Il servizio offre la possibilità di entrare alla scuola primaria alle 7.30. L'iscrizione al servizio è annuale. Le domande dovevano essere presentate entro il 10 giugno scorso. Chi avesse necessità può presentare richiesta e la stessa potrà essere accolta compatibilmente all'organizzazione del servizio. Il servizio ha un costo mensile pari a € 25.

Storie di Trezzo. Racconti di pace e di guerra in una ricorrenza alpina

# Le armi appese al chiodo

**C**orre quest'anno il venticinquesimo trezzese dalla fondazione per il gruppo alpini «Teresio Olivelli», affiliato nel 1987 alla sezione monzese delle Penne Nere. Dal 22 settembre, in mostra all'auditorium comunale, il gruppo raduna le memorie militari che ha scosso dai bauli cittadini; specie sottraendo al silenzio il bel nome di Antonio Biffi.

## TREZZO FUTURISTA



Stemma del battaglione lombardo

**O**ltre la cappella Medici, l'alloro s'intreccia alla quercia sulla tomba trezzese di Carlo Monticelli (1877-1934) lungo il perimetro Nord del cimitero. Nato partenopeo il giorno di Natale, fu tenente dei primi bersaglieri ciclisti, in sella a minime bici pieghevoli «Bianchi». Col 1900 portò all'altare di Trezzo Giuseppina Radaelli, la cui famiglia morenghese accese fornace in località san Martino.

Tentò brevemente l'industria, commerciando olio; salvo ritrovare la divisa con le mostrine nuove della Grande Guerra. Fu istruttore e comandante del «Battaglione Lombardo Volontari Ciclisti Automobilisti» (VCA), il cui stemma gli orna la pietra definitiva della tomba<sup>1</sup>.

Nel 1915 i Futuristi militavano al suo comando. Tra gli altri Marinetti, Boccioni e Sant'Elia ebbero i fucili in Milano ma pedalavano dietro Monticelli fino a Gallarate, dove gli insegnò lui come usarli. Dopo oltre un mese il «Battaglione Lombardo» fu inviato sui monti del Garda, le cui mulattiere ne deridevano la bicicletta d'ordinanza.

Gli artisti armati cercavano le loro Termopili. Ma della guerra trovarono solo la fatica che istupidisce, le bestemmie per il freddo, la morte per davvero.

## LA MEDAGLIA DIMENTICATA

**I**morti, alle volte, sono meno assenti dei vivi». Inizia in sospiro il ricordo che don Alessandro Bassi (1917) vota ad Antonio Biffi, nato milanese nel 1909 da Elisa Ponti e Luigi. Ingegnere, il padre fu podestà di Trezzo, dove teneva villeggiatura. «Sull'Adda Tonino vinceva tutti nella pesca al persico - prosegue Bassi - Il tifo gli tolse la sorella ma il fratello Cesare aveva scrivania da dirigente in città». Antonio sposò Arnolda Sottocasa di Vimercate che gli mostrava in fasce il primogenito Raimondo quando, al 28 luglio 1942, già l'uomo ripartiva per il fronte sotto il cappello alpino. Dopo una frattura sugli sci, in servizio, era rimasto claudicante senza chiedere l'esonero. E lo destinarono in Russia, capitano di complemento sul VI battaglione «Val Chiese». Tonino non distava che una vocale e qualche mese da Tanino, l'aiutante maggiore in seconda Gaetano Maggi (1910-1997), che lo piange nel libro «La mia naja alpina» (Milano, 1989). Spartirono per oltre tre anni le pallottole e la fame; le sigarette no, perché solo Tanino fumava. Il capitano scampò l'aiutante al congelamento, accudendolo fino ad offrirgli la sua sciarpa in autarchico lanital. Pure, tra i due, quello più anziano sembrava il meno fiducioso: sigillò veggenti lettere, al padre e alla moglie, quasi intuendo che sarebbe caduto su quelle nevi. Verso Nikolaevka, alla vigilia della battaglia, Maggi cercava il nemico nel mirino. Erano le 16.00 del 25 gennaio 1943. Biffi gli si fece incontro; lo scostò con un gesto chiedendogli «Tanino, a chi stai spar.?» ma una pallottola russa lo baciò in piena fronte, azzittendolo. Maggi gli sfilò da tasca le due buste per slanciarsi furiosamente nel fuoco nemico. Gli appuntarono così, vivo, la medaglia d'argento che per Biffi fu solo alla memoria<sup>2</sup>. Ora è un pugno di polvere e gloria.



Tonino Biffi

## IL SAIO CON LE MOSTRINE



Padre Gerardo sul fronte albanese

**F**iglio di fornai piemontesi, Bartolomeo Bongioanni (1914-2006) lasciò il suo nome laico sull'altare di Concesa, dove si rialzò fra' Gerardo di san Giuseppe o.c.d. Nel 1938 era sacerdote.

E sul saio carmelitano gli cucirono le mostrine per l'Albania, cappellano del 14° Fanteria «Divisione Pinerolo». Recuperava di notte i caduti italiani. «Ad alcuni la luna piena brillava negli occhi che la morte lasciava spalancati - diceva - eppure, il dovere più pietoso fu accompagnare alla fucilazione Dionisio, presunto disertore». Dell'esecuzione egli non poté informare il priore se non con un acrostico, ottenuto unendo il primo carattere d'ogni rigo, in una lettera altrimenti censurata. «Heri morti damnato adstisti» scandiva: ieri ho assistito un condannato a morte. E «anguis in herba», c'è un serpente nel prato, avvertiva la missiva che ne celava uno letterario. Prima che il tifo lo rimpatriasse, padre Gerardo coprì oltre sessanta soldati di terra albanese. E di quei giorni spietati pubblicò anche i diari presso il chiostro concesino, alla cui ombra depose i suoi ultimi anni.

## UN CONTADINO IN DIVISA

**M**entre scannava il maiale, nel 1935, Natale Colombo «Masìn» (1911-2005) ricevette il richiamo alle armi per «Esigenza O.». La vocale stava per «orientale» e significava l'Etiopia, dove giunse soldato con già appresso il monumento da issare su Adua. Ogni divisione stappava pozzi e sgomitava strade, intitolate ai paesi dei commilitoni. Ma gli Etiopi camminavano comunque tra le sterpaglie, bevendo dai fiumi.

Trucidarono nottetempo ottanta operai italiani e Natale vide impiccate per rappresaglia le autorità etiopi «siccome, a sparargli addosso, ridevano». Non tornò a Trezzo che nel 1937 per andarsene di nuovo, mitragliere. Scampò ai cani idrofobi sul fronte ellenico e, dopo l'armistizio, i Tedeschi lo incolonnarono prigioniero verso la Rhur.

Sulla via per Lepanto la colonna incrociò un prete ortodosso a dorso di mulo. Siccome aveva nella bisaccia una camicia militare italiana, i soldati germanici gli chiesero da dove venisse, esplodendo venti colpi di mortaio contro il villaggio che additò. A distanza degli Italiani, che caritavano ai Greci un po' di pecora coi fagioli, i Tedeschi irrompevano requisendo coi carri armati. «Macaroni traditori - ci apostrofavano - alle kaputt!». Ma Natale sopravvisse. Nel 1945 i familiari faticarono a riconoscere lui, che faticò a riconoscere i familiari. Li trovò a piedi scalzi sui campi trezzesi.



Cristian Bonomi

Natale Colombo in Etiopia

<sup>1</sup>Cfr. Luigi Sansone, Patriottismo Futurista - Il Battaglione lombardo volontari i ciclisti automobilisti, Milano 2007

<sup>2</sup>La vedova si trasferì a Roma col figlio, che vive ancora nella capitale. Dell'ex-proprietà trezzese Biffi sopravvive la serra coperta, già sede Pro Loco.

<sup>3</sup>L'intervista a Natale Colombo data a diverse occasioni del 2003.



**Villa Gardenghi.** Un bando per la ricerca di uno sponsor per valorizzare questo luogo di cultura

# Uno spazio espositivo per dare visibilità ai tesori cittadini

**I**l Comune di Trezzo sull'Adda è proprietario dal 1966 della Villa Gardenghi, appartenuta al collezionista d'arte Vitaliano Crivelli. L'edificio è oggi la sede della Biblioteca comunale "A. Manzoni".

Negli anni trascorsi l'immobile ha subito alcune ristrutturazioni e interventi di restauro che hanno consentito di esporre all'interno della Biblioteca alcune stampe, arredi e dipinti risalenti al XVII, XVIII e XIX secolo. Tra le opere un'attenzione particolare merita "la Madonna con bambino" di scuola leonardesca, due opere del Comerio e una prestigiosa tela di Giuseppe Bossi.

Ora l'Amministrazione comunale intende presentare a tutti i cittadini e agli appassionati di storia dell'arte l'intera collezione attraverso la **realizzazione di uno spazio espositivo permanente**, appositamente dedicato, presso l'originaria sede delle opere stesse. L'intero progetto, sottoposto all'autorizzazione della Soprintendenza competente, comprende l'intervento sull'immobile e il restauro delle opere da esporre. Questi gli obiettivi del progetto:

- promozione della storia locale;
- valorizzazione del patrimonio comunale;
- educazione all'arte e alla tutela del patrimonio culturale;

- promozione turistica della città.

Gli interventi di restauro verranno finanziati attraverso la sponsorizzazione da terzi. A tale scopo si è proceduto alla pubblicazione di un **Avviso pubblico per la ricerca dello sponsor, scaduto il 17 settembre 2012**. L'ammontare della sponsorizzazione non potrà essere inferiore a € 27.000 + iva.

Allo sponsor il Comune garantirà:

- la presenza del marchio aziendale su tutto il materiale pubblicitario prodotto in occasione dell'inaugurazione della Quadreria Crivelli;
- pubblicità della sponsorizzazione sul sito istituzionale e su

gli strumenti di comunicazione esterna del Comune;

- la presenza del marchio aziendale sul catalogo della Quadreria Crivelli;

- una targa riportante la sponsorizzazione posizionata all'ingresso della Quadreria Crivelli;

- diritti di utilizzo delle immagini di alcune opere/ambienti per comunicazioni esterne, secondo tempi e modalità da concordare.
- possibilità di organizzare visite guidate riservate allo sponsor, secondo un calendario e in orari da concordare.

Vi comunicheremo nel prossimo numero del periodico comunale l'esito del bando.

## Quando gli arredi diventano arte

**L**a finalità del progetto, di aprire al pubblico, ed elettivamente al giovane pubblico scolastico, alcune stanze della Villa comunale destinate a museo, ha reso improcrastinabile il restauro delle stesse per adattarle a fini espositivi nell'ottemperanza delle norme vigenti, nell'ottica di ricreare per quanto possibile e di trasmettere ai visitatori con un allestimento mirato, il gusto del Collezionista che volle e seppe circondarsi di scelte opere d'arte valorizzandole nella propria dimora. L'inserimento di alcuni arredi d'epoca superstiti, mobili ed oggetti, oltre ai dipinti e alle stampe ammesse al restauro, darà al visitatore, a conclusione dei lavori, la gradevole impressione di trovarsi in una casa accogliente, che potrà sentir propria perché la collezione di un museo pubblico è effettivamente patrimonio di ogni cittadino. Tra i dipinti avrà finalmente visibilità una Madonna cinquecentesca dipinta su tavola, opera di squisita fattura assegnabile ad un ambito leonardesco nella figura del pittore Bernardino de Conti. Già restaurata nel corso della precedente campagna di restauri che rese alla fruizione pubblica opere di gran pregio e dimensioni già esposte nella Villa comunale, la "Madonna Crivelli" rappresenterà il nucleo più antico e prezioso della Quadreria... (Alberto Crespi). La recente acquisizione della cospicua documentazione fotografica delle sale di Casa Crivelli

dagli "Archivi Fumagalli foto S.a.s Trezzo sull'Adda", in parte riprodotta nello scorso numero dell'Informatore, viene qui ripresa da una serie di scatti che documentano alcuni arredi riutilizzabili nelle sale adibite alla Quadreria; trattasi di un tavolinetto tardo settecentesco, uno scrittoio Impero e una consolle Luigi Filippo. Altra immagine riproduce una serie di quadri che arredavano la sala da pranzo al piano terreno della villa. Originariamente i dipinti erano sparsi nei 20 locali padronali, con una maggior concentrazione nella "galleria" al piano superiore della casa, dove ancora oggi campeggia la grande tela di Giuseppe Bossi raffigurante l'"Incontro di Edipo cieco con le figlie". Delle 532 opere d'arte, arredamento, antiquariato e quadri d'autore acquistate nel 1966 dal Comune di Trezzo insieme agli stabili



Gardenghi (ex Crivelli) oggi ne rimangono solo un quinto, dipinti compresi. La mobilia scomparsa annoverava anche pregevoli pezzi di "modernariato", come la "lampada a piede Luminator", disegnata da Pietro Chiesa nel 1933, o come tutta una serie di elettrodomestici della mitica "Compagnia Generale di Elettricità" (C.G.E.), presenti un po' in tutti i locali di servizio.



## Grazie Patrizia

**D**esideriamo ricordare l'architetto Patrizia Ferrario, mancata prematuramente durante l'estate. Già dal 1999 aveva collaborato con la biblioteca in occasione della pubblicazione del volume *Case da nobile in Trezzo e Concesa* scritto con Italo Mazza.

L'incontro si era poi recentemente rinnovato con il lavoro di ricerca su Costanza Arconati Trotti Bentivoglio per il quale Patrizia, profonda esperta degli Arconati, aveva scritto un interessante contributo presentato al pubblico trezzese nello scorso dicembre.





**Dorsale della Brianza.** Un grande progetto idrico nel segno della condivisione delle risorse

# Al via i lavori per la Centrale di Trezzo e il Campo Pozzi

**L**a realizzazione del **Campo Pozzi e della Centrale di Trezzo sull'Adda** sono il punto di partenza della **Dorsale idrica** che, grazie all'interconnessione fra diversi acquedotti comunali, porterà l'acqua dalla provincia di Milano in Brianza. Un maxi progetto da quasi 25 milioni di euro, che garantirà acqua di qualità ad oltre 90mila abitanti interessando 14 Comuni nel territorio dell'Alta Brianza e di cui una parte risulta già realizzata.

"E' evidente che l'acqua costituisce un bene comune dell'umanità, - dichiara il sindaco di Trezzo sull'Adda, **Danilo Villa** - un bene comune pubblico e in quanto tale appartiene a tutti. Il nostro territorio ne dispone a sufficienza ed è quindi in grado di sopperire alle carenze di altre comunità ubicate nella vicina provincia di Monza e Brianza ed è con questo spirito di collaborazione tra Enti che siamo arrivati a condividere questo progetto di indiscutibile utilità sociale che si avvia oggi alla sua concreta realizzazione."

A lavori ultimati, infatti, l'acqua sarà pompata dal nuovo Campo Pozzi nel serbatoio di Aicurzio.



da sinistra, l'assessore Altitonante (Provincia di Milano), il sindaco Villa (Comune di Trezzo sull'Adda), l'assessore Sala (Provincia di Monza e Brianza).

Da qui si snoderanno due dorsali: una proseguirà per Bernareggio e Ronco Brianzino, mentre l'altra dorsale si spingerà verso Carnate, Usmate Velate e Correzzana.

Da Correzzana, infine, l'acqua sarà sollevata fino alla dorsale Triuggio-Besana, Renate, Veduggio, Briosco e Lesmo.

Si tratta di un progetto suddiviso in diversi lotti, alcuni dei quali appunto già realizzati. Parallelamente alla realizzazione della Centrale, infatti, proseguono i lavori di interconnessione degli acquedotti comunali che andranno a costituire un sistema integrato.

Il progetto per la realizzazione della Centrale di Trezzo sull'Adda è uno degli interventi più corposi del Piano degli Investimenti di CAP Holding per il 2012 e prevede lo stanziamento di 1,2 milioni di euro entro la fine del 2012 e oltre 1,8 milioni entro marzo 2013.

Il 6% del progetto complessivo risulta già realizzato, ed entro il 31 dicembre 2012 l'azienda conta di arrivare al 30%, per giungere in qualche anno a portare l'acqua prelevata a Trezzo Sull'Adda in 14 Comuni della Brianza.

## Multipack: chi lo differenzia?



**L**o scorso 4 settembre il Comune di Trezzo è stato invitato a presenziare ai test di qualità dei rifiuti raccolti e avviati al riciclo. Le operazioni si sono svolte presso l'impianto Sersu di Verderio Inferiore (LC), dove viene conferito il Multipak: qui viene selezionato, pressato, imballato e ceduto agli impianti di recupero indicati da COREPLA, il Consorzio nazionale per il Recupero della Plastica.

Ogni anno i vari consorzi nazionali, ciascuno per i materiali di propria competenza, riconoscono ai comuni una somma economica in relazione alla qualità e alle quantità dei materiali correttamente raccolti. Anche per questo è importante la raccolta differenziata, oltre ai benefici ambientali il Comune di provenienza beneficia di maggiori introiti proprio in ragione del riciclo delle plastiche; occorre però che venga praticata da tutti e sempre con attenzione nella divisione dei materiali. Relativamente al nostro Multipak, i test hanno evidenziato che circa il 10% dei materiali contenuti nei sacchi è sbagliato, per cui vi ricordiamo che nel sacco giallo della plastica (detto appunto "multipak") devono essere raccolti:

**imballaggi in plastica (tutti i tipi di contenitori, flaconi, bottiglie, sacchetti, vaschette, ma anche piatti e bicchieri; tutti gli altri oggetti in plastica vanno nel secco) e lattine, sia in alluminio (bibite, birra) che in bandastagnata (tonno, piselli, carne in scatola, pelati e anche il tetrapak).**



*Sei tu che fai la differenza!!!*

## Assemblea pubblica

Società Operaia

**Giovedì 11 ottobre 2012**

**ore 20.45**

## Il compostaggio domestico e la raccolta a domicilio del verde

Presentazione del corso sul compostaggio domestico in programma ad ottobre, che prevedrà anche la fornitura gratuita dell'apposito contenitore da orto (composter).  
Presentazione del progetto di nuovo servizio di raccolta del verde a domicilio.

**INVITIAMO TUTTI I CITTADINI INTERESSATI A PARTECIPARE**



## Comitato Centro Adda

**È** stata messa in conca Enel la rete di protezione per salvaguardare i pesci dalla predazione dai cormorani. Questa protezione, unita ad una specifica alimentazione, ha permesso di restituire al fiume molti quintali del nostro novellame autoctono.

Abbiamo partecipato in modo significativo alla giornata "verde pulito" patrocinata dal Comune e i nostri associati sono stati determinanti per la riuscita di questa giornata ecologica che ha permesso, tra l'altro, di ripulire tutto l'argine del fiume, da Concesa fino al confine di Cornate.

Sono stati ripristinati (col supporto economico FIPSAS) i tre letti di frega artificiali situati da Rondinera a valle e ciò ha favorito la nascita e lo sviluppo del nostro novellame.

Sono continuati nei licei i programmi di didattica ambientale, riferiti particolarmente al medio corso dell'Adda. Questi corsi della durata quattro ore illustrano le caratteristiche ambientali e biologiche del nostro fiume nel tratto compreso tra Concesa e Trucazzano.

A metà giugno è stata effettuata una semina di novellame di lucci e siamo in attesa di immettere, da Cornate a Cassano, novellame di trote marmorate. Un'autentica sorpresa, dopo quattro anni di semine, è la comparsa in buone quantità di savette e pighi che da molti anni erano in forte declino; grazie a questi massicci ripopolamenti stanno tornando nel nostro fiume in modo significativo.

Purtroppo ci sono anche degli aspetti negativi. Le alborelle a causa della carenza di plancton fanno fatica a riconquistare un ruolo predominante, infatti fino a 10 anni fa occupavano il primo posto tra le nostre specie ittiche. Esiste poi il serio problema dei cormorani e dei siluri. Per il cormorano le Province, tramite accordi Regionali, hanno richiesto all'Istituto Fauna Selvatica di poter realizzare piani di contenimento per limitare il numero di questi uccelli ittiofagi che con la loro comparsa, nei ultimi anni, stanno facendo vere stragi di pesci nei nostri fiumi. Per quanto riguarda il pesce siluro ormai c'è poco da fare, anche perché in Provincia di Milano siamo in forte ritardo sui piani di contenimento; altre Province (esempio Brescia e Lecco) hanno da tempo iniziato sistemi di cattura che permettono di contenere il numero di questi predatori.

Sono ormai frequenti da Trezzo a Cassano catture di esemplari superiori ai 20 kg. e se non si porrà rimedio al più presto la nostra Adda diventerà entro pochi anni come molti altri fiumi italiani (Po e Ticino), dominata solo da questa specie ittica e allora il nostro fiume sarà solo un ricordo.

Il sito Internet del Comitato ha raggiunto 90.000 contatti e invitiamo tutti i lettori trezzesi a visitarlo ([www.comitatocentroadda.it](http://www.comitatocentroadda.it))

Maurizio Barzaghi



## Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Trezzo

**R**icorrendo il XXV° di fondazione del gruppo Alpini cittadino, il Capogruppo, unitamente agli organizzatori, ha il piacere di invitare tutti coloro che in gioventù hanno prestato il servizio di leva nelle truppe Alpine alle celebrazioni che si terranno in data 30 settembre 2012. Inoltre invita gli abitanti delle vie toccate dal corteo ad esporre il Tricolore."

Di seguito riportiamo il programma dettagliato.

- **22 settembre - ore 10.00:** Alzabandiera e apertura mostra fotografica dal titolo: *"I cittadini trezzesi al servizio della Patria dalla Prima Guerra mondiale ai giorni nostri"*
  - **29 settembre - ore 21.00:** presso Sala Polifunzionale "Il Portico" Concerto Coro Alpino La Baita di Carate con la partecipazione del Gruppo ParolAzione
  - **30 Settembre - ore 8.30:** Ammassamento presso la Villa Comunale Via Dante 10
  - **ore 9.00:** Alzabandiera presso il Cippo a M.O. Sten. Teresio Olivelli. A seguire corteo per le vie cittadine con omaggi floreali ai monumenti ai caduti della resistenza, ai caduti di tutte le guerre, arrivo a Concesa, scoprimento targa (opera realizzata dall'Alpino Italo Mapelli) presso le Scuole Elementari Don Gnocchi
  - **ore 11.00:** Santa Messa presso la Chiesa Parrocchiale S.Maria Assunta.
- Al termine Rinfresco presso la struttura dell'Oratorio.



Il Capogruppo  
Verderio Stanislao

## Pro Loco

**C**on l'elezione a marzo del Presidente Luca Ratti si è concluso il rinnovamento delle cariche del gruppo direttivo Proloco di Trezzo (Vicepresidente Valentina Geromini, e responsabili gestione turistica Valerio Basso Ricci e Valentina Ronzoni).

Il progetto portato avanti dal nuovo direttivo è quello di riportare la Proloco ad essere protagonista e punto di riferimento per tutti coloro (associazioni, enti, cittadini ecc.) che vogliono operare per la promozione e valorizzazione del territorio e ritornare ad essere polo catalizzatore e di aggregazione della cittadinanza. È indubbio che negli ultimi anni l'associazione sia stata oggetto di un lento ed inesorabile appannamento e deterioramento della propria immagine e capacità aggregativa perdendo la gran parte dei propri associati (da circa 700 inizio 2006 a 150 ad inizio 2012), fortemente lacerata sia al suo interno che nei rapporti con l'esterno ha portato le molte personalità presenti ad abbandonare e a creare un clima ostile intorno ad essa. Peraltro c'è da constatare come l'associazione (che come tutte le Proloco d'Italia è praticamente un'emanazione diretta dell'istituzione comunale) sia stata invischiata in polemiche di carattere politico collaborando ad alcune iniziative che avevano una chiara espressione di critica con le scelte dell'Amministrazione Comunale. Al contrario, ancora oggi a distanza di anni, tutti ricordano con piacere la Proloco di G. Galli e Bareggi, dove il clima era quello di un forte coinvolgimento e aggregazione intorno alle sue attività. Abbiamo molte idee, alcune delle quali legate ad un progetto ben preciso, ovvero quello di dare un senso, un cuore e un'anima alle manifestazioni che si fanno sul territorio con l'obiettivo di coin-

volgere un numero di persone sempre maggiore attorno alla loro realizzazione. Quest'ultima è la parte fondante, più importante, che conta e sancisce la riuscita o meno di un evento. Nel corso degli anni addietro, molteplici, decine o centinaia di iniziative sono state fatte sul territorio, ma a ben vedere nessuna ha poi attecchito, e si è ripetuta. Ogni anno si cambiava, e finito il flusso di denaro con il quale si alimentavano, di colpo è finito quasi tutto, non è rimasto nulla nel cuore, nell'anima e nel sentimento popolare. Nessun elemento di aggregazione è rimasto sul campo (ed oggi il territorio ed il paese è divenuto culturalmente sempre più povero).

L'idea di dare un senso alle manifestazioni passa anche dai concetti di contestualizzazione, integrazione e armonia con il territorio, il paesaggio, la storia e la cultura del luogo. Una volta affermato questo concetto e costruito un progetto, poi si può anche divagare in altri mondi ed in altri universi consapevolmente, sapendo cosa si sta facendo. Negli ultimi mesi qualcosa di ciò con alcune manifestazioni (Le donne del Castello, Note di Stelle) lo abbiamo realizzato o abbiamo contribuito a realizzarlo, (vedi "Trezzo Folk & Fantasy con il Live), con l'intento di svilupparlo e ripeterlo. Ora per la sagra di Trezzo proponiamo una parodia dei Promessi Sposi, caratterizzata sull'episodio del passaggio di Renzo a Trezzo, e la fagiolata di Bernabò, ovvero distribuzione di fagioli e salsiccia a corredo della rappresentazione teatrale. L'idea nasce proprio dall'episodio che ha visto morire Bernabò Visconti (colui che ci ha lasciato il nostro splendido Castello), perché avvelenato proprio da un piatto di fagioli.

Invitiamo tutti i cittadini a partecipare e a portare il proprio contributo e le proprie idee ad un'associazione che può e deve svolgere un ruolo determinante per lo sviluppo della società la cultura il territorio e la convivenza comune.

Il Presidente Luca Ratti

**Lettere/1**

*In questo numero dell'Informatore comunale abbiamo deciso di pubblicare una serie di lettere pervenute alla redazione e al Sindaco che manifestano la soddisfazione dei cittadini che le hanno inviate a seguito della risoluzione di alcune tematiche a loro care. È bello sapere che i cittadini apprezzano l'operato dell'Amministrazione, così come è incoraggiante ricevere mail e lettere di ringraziamento, rafforza la nostra convinzione di essere sulla strada giusta. Grazie a tutti i trezzesi per la viva partecipazione alla vita cittadina, continuate così!*

13 luglio 2012

**B**uongiorno Sindaco, le posso dire una cosa? Già non mi aspettavo che Lei ci ricevesse stamattina, dopo averLe parlato, ho capito che avremmo comunque avuto i moduli per la raccolta firme per l'abrogazione della diaria dei parlamentari e la possibilità di firmare, ma che Lei mi rispondesse personalmente, è stata davvero

una piacevole sorpresa che mi fa ricredere sull'idea che in generale ho delle istituzioni di questo paese, intendo dell'Italia e non di Trezzo, che vedo invece saper essere dalla parte del cittadino, sempre. Grazie di questo, più ancora che per la Sua sollecitudine. Con viva cordialità,

A.P.

31 maggio 2012

**B**uongiorno Sindaco, mi merito a quanto sotto, volevo ringraziarla per quanto fatto. Distinti saluti

P.G.

*Le scrivo per segnalare la mia situazione, abitando in via 25 il mio passaggio pedonale è quasi sempre ostruito da macchine in parcheggio, impossibilitato uscire di casa se non dal passo carraio. Non esiste marciapiede davanti al pedonale. Faccio presente che avevo sentito il comandante precedente e avevo chiesto di mettere un fungo per impedire il parcheggio, ma la risposta è stata negativa.*

*Soluzione suggerita: chiamare i vigili per far sgombrare le auto, ma mi sono stancato di chiamare perché non se n'è risolto niente. Chiedo che si risolva la questione in un modo più confacente, mettendo un fungo. Faccio presente che via 25 aprile è diventata il GARAGE di tutti con macchine che sostano 2-3-4-5 giorni di seguito a scapito di chi ci abita ed è costretto a parcheggiare magari in via S. Pellico. Cordialmente*

P.G.

**Lettere/2**

*Pubblichiamo la risposta dell'Assessore Italo Mazza allo stampato in proprio del gruppo "Vivere Trezzo" del giugno 2012 sul caso De Micheli, carente dell'immediata risposta fatta pervenire dallo stesso assessore al sig. Giuseppe De Micheli che qui si riproduce per completezza e chiarezza ai cittadini.*

**E**gregio signor De Micheli rispondo alla sua protocollata il 25 maggio scorso. Come saprà, abbiamo in paese circa 100 associazioni di diverso genere e una che vi si aggiunge non mi cambia molto, neanche dal punto di vista economico, considerato che "Arte a Trezzo" è ben sponsorizzata e si mantiene da sola, dunque perché dovrebbe darmi fastidio o dovrei accanirmi contro? Le mie dichiarazioni sull'"Informatore Cittadino" del marzo scorso, cui lei si riferisce, tendono invece a far sapere ai Trezzesi che l'associazione "Arte a Trezzo" nasce dal preciso intento di far rientrare dalla finestra ciò che l'Amministrazione Villa aveva fatto uscire dalla porta e, precisamente, a rendere noto che un "privato" sta ritentando di accollare ad un "ente pubblico" una sua proprietà, affinché venga mantenuta con i soldi dei contribuenti. Ciò, tutt'al più potrebbe infastidirmi, come assessore. Mi spiace poi che il dott. Ghinzani non si ricordi d'aver presenziato

al consesso del 2010 con l'assistente dott. Luca Cavallini, l'arch. Antonio Zavaglia, il prof. Pietro Gasperini, la dott.ssa Luciana Versolatti, il Sindaco e chi le scrive, probabilmente avrà molto da fare e se ne sarà scordato. Tale riunione – preciso – aveva lo scopo d'interessare la Permanente al recepimento, da un lato dei disegni della Resistenza di proprietà comunale, come avvenne, e dall'altro della collezione d'opere di sua proprietà, che invece non avvenne per le ragioni addotte dal Ghinzani e riportate sull'Informatore. Tuttavia, qualora volesse darmene delega, potrei rendermi nuovamente disponibile, sollecitando alla direzione della Permanente il recepimento della sua collezione, ma stavolta formalizzando la proposta, onde valorizzare al meglio l'opera del suo genitore, così come è stato fatto egregiamente per il relativo fondo librario. Distinti saluti.

Italo Mazza





## Vivere Trezzo



### Se questo è il cambiamento

L'estate è una stagione che per le sue caratteristiche si presta alla vita all'aria aperta, alle passeggiate nei parchi e sul lungo fiume, al lento girovagare per le vie della città, all'osservazione e alla scoperta di angoli e scorci, che la frenesia degli altri periodi dell'anno magari non ci ha mai permesso di scoprire.

La nostra città in particolare, per la sua posizione, per la bellezza del fiume su cui si affaccia e della natura che lo circonda, per la presenza di luoghi suggestivi e importanti, come il Castello Visconteo e la Centrale Taccani, si presenta agli occhi del passante come ricca di suggestioni e di angoli da scoprire.

In questa lunga estate afosa però, non sarà certamente sfuggito, neppure all'occhio del cittadino più disattento e frettoloso, lo stato di profondo degrado in cui la nostra città è ridotta: appare

infatti evidente a tutti che nessuna attenzione viene posta alla manutenzione ma soprattutto alla pulizia delle strade, alla custodia e alla cura dei parchi e più in generale al miglioramento della qualità dell'ambiente.

È sufficiente infatti fare una passeggiata per il centro storico e per le vie principali della città per notare come sia decisamente aumentato il livello di sporcizia (rifiuti, deiezioni ed escrementi di animali) e come le vie siano piene di buche (il porfido in alcuni tratti viene ricoperto e rattoppato con l'asfalto) però sono stati messi tanti bei cartelli stradali nuovi per la modica cifra di 40.000 Euro (la vecchia cartellonistica era proprio così malridotta? Non sembrava).

La mancata manutenzione del verde ha fatto sì che tutte le fioriere sparse per il paese fossero piene di piante e fiori

ormai visibilmente rinsecchiti (adesso sono state svuotate, e ci auguriamo che all'uscita di questo articolo i fiori siano stati sostituiti), che il verde delle rotonde sia ridotto a sterpaglia, che le aiuole del verde pubblico (i giardini di Piazza nazionale e di Via Biffi tanto per fare due esempi) siano secche e trascurate per la mancata irrigazione automatica dell'acqua, dato che molte delle canne di questo sistema risultano divelte o fuori uso certo probabilmente l'estate rovente appena trascorsa non ha favorito la manutenzione del verde, ma la situazione si presentava così malridotta ben prima di questo periodo.

E siamo proprio sicuri (come viene fatto intendere da un articolo pubblicato sulla Gazzetta dell'Adda di Lunedì 3 Settembre) che, per il verde, sia solo colpa di chi attualmente deve occuparsi della manutenzione? O forse non ci starebbe male un bell'esame di coscienza sullo smantellamento di ATOS, sulla svendita dei suoi rami d'azienda e delle maestranze che ci lavoravano, che tra i loro compiti avevano anche quello della piccola manutenzione e di innaffiare le piante? E siamo sicuri che il passaggio della raccolta dei rifiuti da

ATOS al CEM abbia migliorato il servizio? Ma non se la passano certo meglio altri elementi dell'arredo urbano, quali le fontanelle dell'acqua pubblica situate in varie parti del paese, da cui l'acqua non scende più ormai da qualche tempo, o le tre fontanelle (anzi ex) vicino alla Chiesa di San Rocco dapprima interrate e riempite di fiori, e poi lasciate a se stesse e oggi ridotte a essere solo piene di terra e di mozziconi di sigaretta, o le due fontane situate davanti all'ingresso della biblioteca ormai piene di fogliame e sporcizia, ma totalmente prive di acqua e le panchine entrate nel mirino del nostro Sindaco come causa di tutti i mali ma forse qui abbiamo frainteso sono state tolte dai giardini di Via Biffi e adesso verranno riposizionate in Piazza Cereda a Concesa che fosse solo una questione di risparmio? E che dire di uno degli alberi più maestosi e più belli della nostra città, che invece di rinfrescare con le sue fronde qualche cittadino stanco, è stato chiuso in una cancellata ed ora fa ombra unicamente alla Palazzina dei Vigili Urbani? A noi questo "cambiamento" non piace... e a voi, cari concittadini?

Elisabetta Villa

## Per il Cambiamento



### Un altro importante cambiamento

Era volontà programmatica di questa Amministrazione attivarsi per revisionare tutti gli strumenti urbanistici esistenti, in primo luogo con la revisione generale del PGT e successivamente con tutti gli altri strumenti correlati, quali Regolamento Edilizio, Piano del Commercio, Piano Urbano del Traffico, Piano del sottosuolo e dei sottoservizi, tutti in fase di realizzazione.

Il Comune di Trezzo sull'Adda ha adottato un nuovo Regolamento Edilizio che era vigente dal 1935 ritenendo fondamentale dotarsi di un nuovo stru-

mento aggiornato all'avvenuta evoluzione normativa in materia edilizia.

Il Comune di Trezzo sull'Adda negli scorsi anni aveva avviato il procedimento per l'adozione di un nuovo Regolamento Edilizio attraverso l'associazione dei Comuni per l'Adda, che però non ha avuto seguito e non è mai arrivato all'approvazione definitiva del documento.

La finalità del Regolamento Edilizio è quella di regolamentare la disciplina delle modalità costruttive, con particolare riguardo al rispetto alle normative tecnico-estetiche, igienico sanitarie,

di sicurezza e vivibilità negli immobili e delle pertinenze degli stessi (quali accessori, box, aree esterne, strutture esterne).

Mentre lo strumento urbanistico (PGT) pianifica il territorio e lo suddivide in aree omogenee, il Regolamento Edilizio disciplina le "modalità costruttive", definendo in particolare: le altezze, le distanze dei fabbricati, l'ampiezza dei cortili e gli spazi interni, l'aspetto dei fabbricati, ecc. Preme sottolineare che con l'adozione del Regolamento Edilizio si vuole realizzare uno strumento snello chiaro e di facile attuazione sia per i tecnici che lavorano sul territorio ma anche per i privati cittadini, al fine di ridurre i contenziosi fra vicini, oltre perseguire l'obiettivo di un maggiore decoro del centro abitato attraverso delle norme che definiscono i parametri estetici da rispettare. Il regolamento Edilizio è un bene a disposizione di tutta

la comunità, privati, imprese, associazioni e professionisti.

Alla luce delle osservazioni pervenute, classificabili in maggior parte come mere correzioni del testo al fine di una maggiore chiarezza, si evidenzia la bontà del lavoro della realizzazione del nuovo Regolamento Edilizio e si riconosce la qualità dello strumento.

Abbiamo trovato pochissime osservazioni che modificassero sostanzialmente lo strumento, evidenziando invece una volontà di puntualizzare delle piccole sfumature di dettaglio.

Proprio per questo ringraziamo la Giunta Comunale e i tecnici incaricati per l'eccellente lavoro svolto.

Abbiamo inoltre apprezzato in questo caso l'apporto costruttivo da parte dei consiglieri di minoranza che hanno espresso il loro voto favorevole all'approvazione del nuovo regolamento.

Severino Tiraboschi

## Più Trezzo



### REVAMPING: il fuoco sotto la cenere

È una parola, sconosciuta ai più, che riassume il cambio di strategia di PRIMA s.r.l., la società del gruppo Falck che gestisce l'inceneritore. Significa "rabberciare" l'impianto esistente rinunciando al raddoppio. Ma per ottenere cosa? Prima srl abbandonerebbe la proposta del raddoppio: - perché sembra che il progetto non sia più così caldeggiato dalle "alte sfere"; - perché l'impegno finanziario sarebbe troppo oneroso in tempo di crisi; - per il reale calo dei rifiuti da smaltire (che comporterebbe minori entrate); - per le incertezze legate agli introiti derivanti dall'energia alternativa prodotta (CIP6);

- per i possibili intoppi che potrebbero sorgere ritrattando le convenzioni in essere;

- per la ravvicinata scadenza della titolarità dell'impianto (2023).

Senza contare poi l'attiva e contraria opposizione delle popolazioni locali, i rischi di contrasti con Provincia e Regione, i possibili intoppi nell'iter di approvazione e realizzazione del nuovo impianto, ecc.

PRIMA s.r.l. propone l'alternativa del "revamping":

- perché mira ad una nuova convenzione che preveda lo slittamento al 2038 della chiusura dell'impianto investendo solo

il minimo indispensabile per adeguamenti già dovuti dalla convenzione in essere;

- perché vuole ottenere il benessere per la costruzione di un impianto di trattamento delle ceneri/scorie di cui però non è chiaro l'impatto sia dal punto di vista ambientale che logistico.

Essendo la produzione dei rifiuti in calo il nuovo piano regionale non dovrebbe prevedere nuove quote all'incenerimento e quindi PRIMA s.r.l. mira al ben più redditizio mercato dei rifiuti speciali/ospedalieri ed industriali.

All'incontro organizzato dal Sindaco di Grezzago per informare le Associazioni sulla proposta di PRIMA s.r.l., il messaggio è stato: "Abbiamo scampato il pericolo del raddoppio, accettiamo il male minore del revamping".

Dei ventisei Sindaci, solo sedici hanno partecipato all'incontro con Prima, e il Sindaco Villa non c'era.

Avrà avuto certamente altri impegni ma sappiamo di un suo confronto con

i rappresentanti di PRIMA s.r.l. e riteniamo che i cittadini abbiano il diritto di conoscere la proposta e di valutarla, quindi carte in tavola, signor sindaco! Noi ribadiamo la nostra posizione contro il raddoppio e contro il revamping a favore di una gestione più trasparente dell'impianto esistente e del dovuto adeguamento ai più moderni canoni di sicurezza fino alla prevista chiusura definitiva del 2023 con interventi che comunque ne migliorino l'efficienza e l'abbattimento degli inquinanti gassosi.

Restiamo dell'idea che la strada da percorrere sia quella di una raccolta differenziata spinta che sconfessasse la superata politica dell'incenerimento: l'impianto del Centro Riciclo di Veduggio (vicino a Treviso, non su Marte) recupera il 99% del rifiuto trattato!

I nostri politici hanno spesso elogiato il modello del Nord-Est, ma ora?

Tutto tace, soprattutto il nostro sindaco!

Carlo Sironi

# Orari di ricevimento Amministratori

NOME			
<b>SINDACO</b> sindaco@comune.trezzosulladda.mi.it	<b>VILLA DANILO</b>	Sicurezza, Servizi Demografici, Ambiente, Agricoltura, Politiche Sociali	solo su appuntamento Tel. 02 90933241
<b>VICE SINDACO</b> vicesindaco@comune.trezzosulladda.mi.it	<b>COLOMBO MASSIMO</b>	Urbanistica, Territorio, Progetti Sovra comunali	solo su appuntamento Tel. 02 90933228
<b>ASSESSORE</b> assessore.lavoripubblici@comune.trezzosulladda.mi.it	<b>POLINELLI PAOLO</b>	Lavori Pubblici, Viabilità, Trasporti, A.T.O.S., Protezione Civile	solo su appuntamento Tel. 02 90933255
<b>ASSESSORE</b> assessore.finanze@comune.trezzosulladda.mi.it	<b>CONFALONE SERGIO</b>	Risorse economiche e finanziarie, Controllo di gestione, Commercio, Attività produttive	solo su appuntamento Tel. 02 90933247
<b>ASSESSORE</b> assessore.cultura@comune.trezzosulladda.mi.it	<b>MAZZA ITALO</b>	Cultura, Arte, Istruzione, Identità territoriale	solo su appuntamento Tel. 02 90933208
<b>ASSESSORE</b> assessore.sport@comune.trezzosulladda.mi.it	<b>GRASSI MAURO ALBERTO</b>	Sport, Politiche Giovanili, Turismo, Tempo libero, Innovazione	solo su appuntamento Tel. 02 90933208

## Settori Comunali

### SEGRETARIO COMUNALE

**Maria Giuseppa Fazio**

### SETTORE SERVIZI DI SUPPORTO

**Emmanuele Moriggi**

direzione@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933219  
segreteria@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933241

### SETTORE SERVIZI FINANZIARI

**Giuliana Locatelli**

ragioneria@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933242  
tributi@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933253

### SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

**Milena Bertaglio**

ufficio.cultura@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933208 /  
02 90933262  
bibtrezzo@sbv.mi.it Tel. 02 90933290

### SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

**Stefania Mapelli**

servizi.sociali@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933232  
ufficio.istruzione@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933237

### DIRIGENTE AREA TECNICA

**Fausto Negri**

### SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

**Marco Colombo**

urbanistica.catasto@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933228  
edilizia.ambiente@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933224

### SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

**Massimo Barzaghi**

lavori.pubblici@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933255

### POLIZIA LOCALE

**Comandante Sara Bosatelli**

polizia.locale@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933234

## Orari Comunali

### Sportello Polifunzionale SpazioPiù

Call Center

servizi.cittadino@comune.trezzosulladda.mi.it  
Trezzo: Tel. 02 909331 / 226 / 288 / 275  
Concesa: Tel. 02 90933248

orari:

lunedì-venerdì 8.30-13  
mercoledì 15-18 solo Trezzo  
sabato 8.30-12.30 solo Trezzo

### Polizia Locale

Via A. Gramsci, 8

polizia.locale@comune.trezzosulladda.mi.it  
N. Verde 800.121.910

oppure rivolgersi allo sportello  
SpazioPiù negli orari di  
apertura al pubblico

### Biblioteca "A. Manzoni"

Via Dante, 12

bibtrezzo@sbv.mi.it  
Tel. 02 90933290

Orari:

chiuso lunedì tutto il giorno  
martedì, mercoledì, venerdì  
9.15-12.30 / 14-17.45  
giovedì mattina chiuso / 14-17.45  
sabato 9.15-12.30 / 14.30-17.45

### Uffici Comunali

Orari:

lunedì-venerdì 8.30-13  
mercoledì 15-18  
lunedì e giovedì 15-17 solo su appuntamento

### ATOS

segnalazioni@atos-servizi.it  
Concesa: Tel. 02 90933600

Orari:

lunedì - venerdì 9-13

## Numeri utili

### Istituto comprensivo centralino

Tel. 02 90933320

### Segreteria scuola primaria

Tel. 02 90933357

### Segreteria scuola primaria I grado

Tel. 02 90933469

### Piscina comunale

Tel. 02 90933625

### Protezione civile

Tel. 02 90933221

### Polizia locale

N. Verde 800 121910

### Carabinieri Trezzo sull'Adda

Tel. 02 90962821

### Associazione nazionale carabinieri

Tel. 349 3104916 - 366 6817311

### Pro Loco Trezzo

Tel. 02 9092569 - 342 0330105

### Amiacque - acqua

N. Verde 800 428428

### Cem - rifiuti

N. Verde 800 342266

### Gelsia - metano

N. Verde 800 478538

### Enel - energia elettrica

N. Verde 800 900800

### Gemeaz - mensa scolastica

Tel. 02 56804703

### Autotrasporti Locatelli -

### trasporto scolastico

Tel. 035 319366

### Soccorso ACI

Tel. 803116

### Croce Azzurra

Tel. 0290939203

### Guardia medica

Tel. 848 800804

### Asl Milano 2

Pzzale Gorizia - Tel. 02 92657403

### Oasi Le Foppe

Tel. 347 4668932

### Farmacia Fodera

Tel. 02 9090150

### Farmacia Nazionale

Tel. 02 9090255

### Ospedale Vaprio d'Adda

Tel. 02 909351

### Ospedale Vimercate

Tel. 039 66541

### Parco Adda Nord

Tel. 02 9091229

### Pretura Cassano d'Adda

Tel. 0363 62116

### Prefettura Milano

Tel. 02 77581

### Questura Milano

Tel. 02 62261

### Piattaforma Ecologica

Tel. 02 9090664 - Fax 02 90929102

### Linea Ascolto Maltrattamento Donne

Tel. 02 90933289 - Cell. 320 4337396

lineascolto@gmail.com

la Città di  
**Trezzo sull'Adda** Notizie  
Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

### Direttore Responsabile

Sindaco Danilo Villa

### Comitato di Redazione

Federica Mazza, Irene Ronchi

redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it

Tel. 02 90933262

Via Roma 5

20056 Trezzo sull'Adda (MI)

in copertina:

"Tra storia e natura",

foto di Mara Giombelli

coordinamento editoriale

e stampa:

Azienda Grafica Modulimpianti s.n.c.

Grezzago (MI)

Tel. 02 90931601

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 771

del 16 dicembre 1999

### Info sul web - Aggiornamento sito web: collaborazione di cittadini e associazioni

Per tenere sempre aggiornato il sito [www.comune.trezzosulladda.mi.it](http://www.comune.trezzosulladda.mi.it) invitiamo cittadini e le associazioni a comunicare aggiornamenti all'indirizzo e-mail: [servizi.cittadino@comune.trezzosulladda.mi.it](mailto:servizi.cittadino@comune.trezzosulladda.mi.it)

### La tua foto in copertina

Invitiamo tutti gli appassionati di fotografia a inviarci scatti della nostra città: in ogni numero pubblicheremo la fotografia più suggestiva.

Inviare i vostri capolavori con nominativo e descrizione del soggetto a:  
[redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it](mailto:redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it)  
tel. 02 90933262

In caso di mancata consegna dell'Informatore  
contattare i numeri 02 90933262/226  
[ufficio.cultura@comune.trezzosulladda.mi.it](mailto:ufficio.cultura@comune.trezzosulladda.mi.it)

### Pubblicità

Per avere informazioni sugli spazi pubblicitari disponibili sull'Informatore comunale scrivi una e-mail a:  
[redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it](mailto:redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it)

### Newsletter

Ricevi informazioni e news in tempo reale sulla tua città:  
iscriviti alla newsletter del Comune all'indirizzo web  
[www.comune.trezzosulladda.mi.it/newsletteramico.aspx](http://www.comune.trezzosulladda.mi.it/newsletteramico.aspx)

### Lettere al giornale

Chiunque può scrivere al giornale. Per esigenze di spazio le lettere, con firma leggibile, e gli scritti non dovranno superare le 1800 battute in formato Word. Tutto il materiale, anche se non pubblicato, non verrà restituito. La redazione si riserva di sintetizzare gli scritti e non si assume alcuna responsabilità sul loro contenuto. Il prossimo numero uscirà a novembre 2012: lettere, articoli e foto potranno essere inviati all'indirizzo: [redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it](mailto:redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it) oppure consegnati direttamente all'Ufficio Cultura del Comune entro il 15 ottobre 2012.